

# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

kerakoll

kerakoll

SABATO A SANSIRO MILAN-INTER COL DEBUTTO DI REDBIRD

## DERBY GRANDI FIRME

IL CLOSING  
**Cardinale**  
«Il mio Diavolo  
in cima  
al mondo»

di BIVOLENTA, BIANCHI,  
FALUSI, PICCINI ▶ P. 4-10-11



I DUELI  
**Tonali-Barella**  
sfida delle sfide  
Qui si decide  
(quasi) tutto

di VERMAZZA ▶ 10-11  
Cenni, Cardinale, Rairola

VLAHOVIC PUNIZIONE A 93 ORARI

# JUVE SEMPRE LUI!

Jeep

Il serbo è già re del gol  
e contro lo Spezia  
nasconde i difetti  
dei bianconeri  
Milik entra e raddoppia  
Infortunio a Szeszny

di DELLA VALLE, GUIDI, LICARI  
▶ 107-117 (Vlahovic esaltato)

IL COMMENTO  
**IL PESO DEGLI  
ATTACCANTI  
(ANCHE ITALIANI)**

di Luigi Garlando  
▶ A pagina 20



Parola allo Stadium, in campo a Firenze? Il nuovo acquisto Leonardo Paredes ha sostituito a Torino Spezia



## MILAN CHE FINALE

ALLE ORE 20 SI CHIUDE



Doppio colpo  
**Dest e Vranckx**  
Inter, volata  
Acerbi-Zagadou

di COZZINI, STOPPINO ▶ 14-15  
Dest, Zs. arrivato dal Bayern

LE ULTIME OCCASIONI



Balo va al Sion  
per i figli  
**Icardi** verso  
il Galatasaray

di GRANDISSA, LUNDOLO ▶ 41  
Mario Balotelli, 32 anni

IL ROMPIPALLONE  
di Gene Gnocchi

Chiari condanna per i due tifosi  
che sgridarono Spalletti  
due mesi fa: il presidente  
Lillorese-Fiorentina



LA SAMP FERMA LA LAZO

## NAPOLI ALTRO STOP

Brutto pari  
per Spalletti  
E il Lecce sbaglia  
anche un rigore

di ARCHETTI, CRIMALDI, MONTE,  
NICITA ▶ 20-21-22-23 (Chiodenzi)

ATALANTA-TORO DA SHOW

Oggi Gasp-Juric:  
chi vince è primo  
con la Roma

di ELEFANTE, PAGLIAMA ▶ 24-25

SERIE A: QUARTA GIORNATA

CLASSIFICA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
ROMA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

CLASSIFICA

CLASSIFICA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
ROMA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Donati - Gori - Gori - Gori - Gori

## Fugabella Color

50 colori di design per fughe  
dallo stile contemporaneo.

fugabellacolor.com

kerakoll

Confcommercio lancia l'iniziativa: vetrine e insegne spente in tutta la regione, falò con bollette davanti a sedi istituzionali

## Caro energia, negozi al buio per protesta

### Primo piano

La visita del leader della Lega Migranti, Salvini: blitz a Lampedusa



→ a pagina 2 **Ronny Gasbarri**

Consumatori chiedono di più Sconto carburanti: proroga al 5 ottobre



→ a pagina 3

## Aeroporto record: 55 mila passeggeri ad agosto



L'aeroporto decolla Estate da record per il San Francesco. Nuove rotte in programma per il 2023 verso Francia e Germania

→ a pagina 9

### PERUGIA

Scatta la protesta contro il caro bollette che sta mettendo in ginocchio le imprese. Confcommercio ha programmato per lunedì una clamorosa iniziativa i cui contorni verranno definiti e ufficializzati oggi: si parla, però, di falò con le maxi bollette davanti alle sedi istituzionali e di luci spente in negozi, bar, alberghi e ristoranti. Un'azione simbolica e sinergica che verrà poi replicata ogni giorno in un diverso comune dell'Umbria per dire che così non si può più andare avanti. "Dobbiamo farci sentire, se le cose non cambiano qui si chiude", dice senza mezzi termini Romano Cardinali, presidente regionale Fipe. Simone Fittuccia, al vertice di Federalberghi, descrive una situazione altrettanto critica: "Siamo preoccupatissimi - spiega - i costi energetici ormai incidono all'interno di un'azienda più di quelli per il personale".

→ a pagina 5 **Catia Turroni**

## Terni, Comune: via ai bandi per 26 posti

### TERNI

Sono 26 i posti messi a concorso dal Comune. Si tratta di assunzioni a tempo pieno e indeterminato. E per la metà riguarderanno la polizia locale. L'obiettivo è adeguare gli organici, sostituendo i dipendenti in pensione.

→ a pagina 26 **Simona Maggi**

Questo pomeriggio attesa in piazza IV Novembre la presidente di Fratelli d'Italia per la tappa umbra in vista delle elezioni del 25 settembre

## Giorgia Meloni, comizio nel cuore di Perugia

### PERUGIA

Poliziotti in bici arrestano pusher



→ a pagina 12 **Sabrina Busiri Vici**

### PERUGIA

La leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, sarà questo pomeriggio, alle 18, in piazza IV Novembre, a Perugia, per incontrare i cittadini nell'ambito della campagna elettorale che sta portando avanti in vista delle elezioni del 25 settembre.

→ a pagina 11

### FOLIGNO

Innocenzi: "Voglia di rivincere"



→ a pagina 22 **Gabriele Grimaldi**

### UMBRIA

→ a pagina 7

Allarme suicidi detenuti  
Procuratore visita carceri

### ASSISI

→ a pagina 16

Ospedale, a rischio chiusura radiologia e laboratorio analisi

### Sport

#### CALCIO

Grifo, doppio colpo dalla Cremonese  
Di Carmine-Bartolomei



→ a pagina 31 **Carlo Forciniti**

#### CALCIO

Il tuttocampista Cassata cambia l'assetto delle Fere

→ a pagina 32 **Michele Fratto**

#### VOLLEY

Sir e San Giustino insieme  
Oggi un altro allenamento

→ a pagina 33

#### CANOTTAGGIO

Tonelli, stella di Papigno "Oro iridato solo l'inizio"

→ a pagina 36 **Luana Pioppi**

**IN umbria**

**SPECIALE ELEZIONI candidati umbri a confronto**

**CRISI ENERGIA: come uscire dal tunnel del caro prezzi**

**UMBRIA TV HD** Stasera ore 21:00

CONDUCE: GIACOMO MARINELLI ANDREOLI

Servizio a cura di A. Manzoni&C. S.p.A.

**All'interno avvisi delle vendite immobiliari e procedure concorsuali dei TRIBUNALI di SPOLETO e PERUGIA**

ASSOCIAZIONE IVG Istituzione Vendite Giudiziarie Perugia Terni Spoleto

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Emergenza caro-energia, il caso

## 'Tagli' al fotovoltaico Morrone: «E' vero Ecco il perché»

Pescari a pagina 5



L'andamento del virus

## Covid, in agosto ha ucciso cento persone

A pagina 7



# Adolescente pestato finisce in ospedale

Gli amici non intervengono e filmano la violenza. I genitori del ragazzo hanno presentato denuncia

Fiorucci a pagina 3

L'allarme

## Brutto segnale quella "diretta" sull'aggressione

Donatella Miliani

**T**ra le tante emergenze della nostra epoca c'è il bullismo. Un "male" per certi versi antico: i prepotenti ci sono sempre stati ma in passato almeno c'era anche chi era pronto a reagire, intervenire per aiutare la vittima di turno. Oggi non è più così. Nell'epoca dei social ci si preoccupa più di girare il video dell'aggressione che non di soccorrere chi viene pestato. Questa, forse ancor più o almeno al pari del bullismo, è l'emergenza più seria. E nessuno può chiamarsi fuori, perché quei ragazzini (l'ultimo caso di una lunga serie è accaduto a Petignano) sono i nostri figli, gli amici dei nostri figli cui tutti abbiamo il dovere di far comprendere la gravità di quei comportamenti.

donatella.miliani@lanazione.net



IL PADRE DELLA PERESTROJKA AMAVA LA TERRA DELLA PACE DI SAN FRANCESCO E SAN VALENTINO

## UN GRANDE AMICO DELL'UMBRIA

A pagina 6

Perugia, dimissionario

## Giubilei come Boccali Il Pd lo ringrazia Entra Hromis

Nucci a pagina 4

LA PROTESTA

## No al piano rifiuti Sit-in al Broletto e a Orvieto

Lattanzi a pagina 8

Terni, nell'area a caldo di Ast

## Arvedi blocca una sola linea E non ricorre alla "cassa"

Cinaglia a pagina 16

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Aeroporto, record di passeggeri nell'ultimo mese

## Si volerà in Francia Germania e Est Europa

A pagina 9



Prima nazionale al Comunale

## Todi il teatro a pedali Evento ecosostenibile

Felceti a pagina 26

FESTIVAL DELLE CORRISPONDENZE  
DAL MANOSCRITTO AL DIGITALE

6-11 SETTEMBRE 2022  
MONTE DEL LAGO MAGIONE (PG)

ANTEPRIMA  
Sabato 3 SETTEMBRE  
VILLA DEL COLLE DEL CARDINALE  
con OLIVIERO TOSCANI

EZIO MAURO  
MANUELA SANTONI  
MARCO PAOLINI  
FRANCESCO MONTANARI  
ANDREA PURGATORI  
DOMENICO IANNAcone  
PIERGIORGIO ODIFREDDI  
MAURO BIANI  
MOGOL

www.festivaldellecorrispondenze.it



## Culture

**ARCHEOLOGIA** Riflessioni sulla mostra al Mann di Napoli: «Sardegna Isola Megalitica» e i suoi giganti «politici»

Valentina Porcheddu pagina 13



## Visioni

**VENEZIA 79** Il film di Noah Baumbach apre la Mostra, alla cerimonia irrompe la guerra col messaggio di Zelensky

Piccino, Montinari, Catacchio pagine 14 e 15



## L'Ultima, reportage

**GAZA** Israele non gli rilascia il permesso per uscire e curarsi: Farouq, 6 anni, muore. Dal 2008 è successo 839 volte

Michele Giorgio pagina 16

# il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 208

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

**NORD STREAM «IN MANUTENZIONE PER TRE GIORNI» MA LA PAURA È GRANDE. LE CONTROMISURE, MOLTO MENO**

## Gazprom ha chiuso il gas per l'Europa

■ Come largamente annunciato, Gazprom ha chiuso il gasdotto Nord Stream, ufficialmente per tre giorni e per manutenzione. Ma resta grande la paura che non si riapra, o si riapra meno di prima. Il prezzo del gas scende un po', in attesa del vertice europeo in cui si spera nel miracolo

di un tetto, o misure davvero incisive. Quelle del governo italiano si limitano a prorogare di 15 giorni lo sconto di 30 centesimi al litro sul prezzo della benzina: scadrà il 5 ottobre, poco dopo le elezioni. Nei prossimi giorni il ministro Cingolani firmerà il decreto che toglie un grado e un'o-

ra ai riscaldamenti, e per le imprese sarà introdotta la «interrompibilità volontaria», cioè tagliare la produzione per risparmiare in bolletta. Tutto qui, per ora. Mentre l'inflazione vola, quella generale arriva all'8,4% e il carrello della spesa anche di più, al 10%. **A PAGINA 6, 7**

### L'EX MINISTRO SERGIO COSTA, CANDIDATO 5S «Non c'è visione oltre le fonti fossili»

■ Generale dei Carabinieri Forestali, ministro dell'Ambiente nel Conte 1 e 2, Sergio Costa è candidato 5S a Napoli: «Il tetto al prezzo del gas passa dall'accor-

do all'unanimità a Bruxelles. Anche se la negoziazione va a buon fine, passeranno mesi. Bisogna intervenire subito sul costo delle bollette. **POLLICE A PAGINA 7**

Michail Gorbaciov in un ritratto del 1991 foto Liu Heung Shing/Ap



Allora furono glasnost e perestroika, Reagan e i missili, Chernobyl. Oggi sono Putin e la Nato, il neozarismo e la guerra in Ucraina, la centrale di Zaporizhzhia. Addio a Gorbaciov, il desiderio di ciò che poteva essere e nessuno volle fare

a pagina 2, 3, 4 con articoli di Luciana Castellina, Luigi De Biase e Astrit Dakli, K.S. Karol Valentino Parlato, Norma Rangeri Rossana Rossanda

### LA "MACCHIA" NON ERA DI COCA COLA

TOMMASO DI FRANCESCO

È morto martedì sera all'età di 91 anni Michail Gorbaciov, l'ultimo presidente costituzionale dell'Unione sovietica. E sicuramente l'unico e l'ultimo ad avere tentato in extremis di riformare quel sistema ma con una apertura che per la portata delle proposte e dell'iniziativa, avrebbe spiazzato l'Occidente, così tanto che i leader occidentali sarebbero diventati incredibilmente suoi presunti fan. Quando Gorbaciov comparve sulla scena il manifesto lo considerò proprio come l'occasione da non perdere per una democratizzazione del socialismo reale. In quei giorni a metà anni Ottanta sulle nostre pagine si scatenò anche su di lui l'immaginario satirico e geniale dello scrittore Stefano Benni, che propose scherzosamente una interpretazione della grossa macchia violacea che il nuovo segretario del Pcus aveva sulla fronte, scrivendo che era «una voglia di Coca Cola». Non era una voglia di Coca Cola. In realtà Gorbaciov, che pure era stato sponsorizzato come segretario nel 1985 da Andropov e dall'apparato del Pcus, era un comunista riformatore che voleva ancora salvare l'idea di trasformazione socialista ma coniugandola alla democrazia avanzata, voleva la glasnost e la perestrojka, una ventata di verità, apertura, libertà e trasparenza per modificare dall'interno un regime di chiusura, omertà e potentati. Aggredendo subito la sovrastruttura politica e istituzionale - la Cina di Deng farà il contrario.

— segue a pagina 12 —

### Lele Corvi



### INCIDENTE IN PORTO Scoppio sulla nave, tre morti a Crotona

■ Tre morti e un ferito grave è il bilancio di un incidente avvenuto nel porto di Crotona nel tardo pomeriggio di ieri. Nella sala macchine di un rimorchiatore battente bandiera maltese, ormeggiato nello scalo per di lavori di manutenzione, sarebbe esplosa la bomba di combustibile di una saldatrice. Tre dei membri dell'equipaggio che stavano effettuando i lavori, due indiani e un egiziano, sono stati scaraventati fuori bordo e sono morti sul colpo. Un quarto è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Crotona. **A PAGINA 9**

### all'interno

**Intervista Carlo Galli: «Fdi votata dagli antisistema»**

ANDREA CARUGATI **PAGINA 8**

**Sondaggi Csm e Corte, la destra vede il quorum**

ANDREA FABOZZI **PAGINA 8**

**Informazioni Gli smemorati dei programmi elettorali**

VINCENZO VITA **PAGINA 12**

### BEFFATA LUFTHANSA Ita: a sorpresa Draghi sceglie gli americani



■ Per la privatizzazione in extremis di Ita a sorpresa il governo Draghi sceglie l'offerta del fondo americano Certares (con partner Delta e Air France-Klm). Beffati i tedeschi di Lufthansa in cordata con Msc. Ora «trattativa in esclusiva» ma il prossimo governo potrà bloccare tutto. **FRANCHI A PAGINA 7**

### PAKISTAN Il Paese sott'acqua. Quasi 2.000 i morti



■ I numeri dell'alluvione monsonica che sta devastando un terzo della superficie del Paese sono impressionanti e in crescita. Il bilancio delle vittime è salito ieri a 1.191. Milioni gli sfollati. Disastri naturali sono sempre più frequenti in Pakistan che però resta non attrezzato per rispondere. **GIORDANA A PAGINA 11**



PEZZOL  
1951



www.pezzol1951.com

In Trentino, caso unico, realizzato il campo largo:  
insieme Pd, Azione, Italia Viva, +Europa, sinistra

Carlo Valentini a pag. 8

PEZZOL  
1951



www.pezzol1951.com

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

## Banche, stretta sul 110%

Molti istituti, preoccupati dalla responsabilità solidale sulla cessione dei crediti, stanno organizzando verifiche tecniche nei cantieri che sfruttano il superbonus



a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**IO ONLINE**  
**Fisco - Evasione e versamenti bancari sospetti, la sentenza della Corte di cassazione**

**P.a. - Incarichi dirigenziali, la delibera della Corte dei conti**

**Sport - Il decreto recante semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi**

Molti istituti, preoccupati dalla responsabilità solidale sulla cessione dei crediti, stanno incaricando i propri tecnici di svolgere sopralluoghi nei cantieri che sfruttano il superbonus per verificare che i lavori si stiano svolgendo correttamente. Questi controlli si affiancano ai rilievi fotografici dell'avanzamento lavori che le banche già pretendono da qualche tempo. Non saranno comunque verifiche su tutti i lavori: in molti casi si procederà a campione.

Bartelli a pag. 23

UN GRANDE POLITICO

**Perché Gorbaciov fu l'opposto di Putin**

Cacopardo a pag. 4

### Tabarelli (Nomisma energia): più soldi contro il caro bollette. Anche col debito



MICHAEL GORBACIOV, 1931-2022

Davide Tabarelli, presidente Nomisma energia, dice: «Un intervento da 30 miliardi contro il caro bollette? Indispensabile, come tutte le misure messe in campo dal governo nell'ultimo anno per sostenere famiglie e imprese. E non basterà per superare l'inverno, che sarà durissimo, dovremmo fare i conti con il razionamento delle forniture», dice. «Certo salirà il debito pubblico, è inevitabile, come accade in tutte le economie di guerra». E ancora: il Pitesai, il piano per la transizione energetica sostenibile del governo Draghi, «è un mostro, va cestinato. Pone talmente tanti paletti e vincoli che è solo uno specchietto per le allodole».

Ricciardi a pag. 9

### DIRITTO & ROVESCIO

I politici (da sempre e dovunque) hanno paura delle cifre che infatti usano con circospezione. Primo, perché, come diceva un grande economista come Sergio Ricossa, le cifre somministrate alle persone normali le fanno assopire. Secondo, perché con le cifre è più difficile fare le carte false che con le parole. Uno dei cavalli di battaglia della sinistra è che Berlusconi, con la sua smisurata simpatia per Putin, aveva spalancato le porte dell'Italia al gas russo provocandone così una pericolosa dipendenza. I dati non confermano questa tesi. Anzi. Storicamente, la percentuale dell'importazione del gas russo era tra il 30 e il 35%. Con l'ultimo governo Berlusconi (2011) tale percentuale era stata ridotta al 19,9%. Tre anni dopo, con il governo Letta (si, l'attuale segretario del Pd) tale percentuale era salita al 45,3%, più del doppio di quella col Cav. E con il governo Conte (nel 2019) essa ha raggiunto il livello record del 47,1%. E quindi meglio che la sinistra cambi argomento prima che la gente si accorga che questo è, per lei un autogol.

SULLA SCIA  
DEL FUTURO.

Salone  
Nautico  
Internazionale

GENOVA  
22-27  
settembre  
2022



62° SALONE  
NAUTICO  
salonenautico.com



# Riformista

Giovedì 1 settembre 2022 · Anno 4° numero 172 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

**PROFUGHI, INFORMAZIONE, CINISMO**

## MUOIONO DI SETE: CHE C'IMPORTA? TANTO SONO CLANDESTINI!

Iuri Maria Prado

Sapere che degli esseri umani sono stati salvati da una morte sicura e imminente, perché "non bevevano da tre giorni", può andar bene (si fa per dire) se si tratta di escursionisti che in montagna hanno perso la strada, di un gruppo rimasto sepolto in una galleria crollata, o dei sopravvissuti di un remoto villaggio isolato dai rifornimenti. Ma sentire da un telegiornale, infilata tra quella sul caro-ombrelloni e quella sul rilancio della dieta mediterranea, e riportata con fungibile tono routinario, la notizia che a pochi chilometri delle nostre spiagge è stato recuperato l'ennesimo carico di profughi, uomini donne e minori che "non bevevano da tre giorni", significa assistere all'andazzo di accettazione che porta una società a fare spallucce se sta sul bordo di un inesausto recipiente di affogati e morti di sete. Con la differenza, appunto, rispetto a una inopinata disgrazia o a un incidente qualsiasi, che la routine di morte e sofferenza che va in scena sui nostri mari non ha nemmeno bisogno di essere preveduta perché è rappresentata con immancabile periodicità, e noi vi assistiamo dal palco di una noncuranza che giudicheremmo oltraggiosa nel caso di drammi ben più tenui.

Può lasciare indifferenti - ed è un altro profilo della medesima sfigurazione - ma la vicenda di una vacca indonesiana rimasta imprigionata

in un intrico di rami fa più strepito e riceve più attenzione pietosa rispetto a quella di gente che non beve da tre giorni (e cioè ha qualche ora di vita, se non fortuitamente salvata) nel tentativo di accostarsi al Paese per cui essa costituisce materia da comizio a difesa dei sacri confini. È gratuitamente retorico denunciare che un cane randagio, coi suoi indiscutibili tormenti, raccoglie più simpatie e più offerte di assistenza rispetto a quelle cui può ambire chi viene da noi dopo aver perso tutto, semmai ha posseduto qualcosa, chi ha abbandonato la propria terra portando con sé soltanto la propria fame, il proprio terrore, i propri figli nella disperata speranza che crescano senza soffrire la stessa fame, senza vivere in quel terrore: è retorica? È melodramma umanitarista? O è la piatta descrizione di quel che accade?

Siamo parecchio divisi, per quanto uniti in una indistinguibile inefficienza, su come affrontare il cosiddetto fenomeno dell'immigrazione, ma i menù delle soluzioni lasciano in disparte, anzi nemmeno recano, la necessità prioritaria: che è quella di non farli morire di sete. Che è quella di non dover più assistere a un telegiornale che completa la scaletta delle scontatezze riferendo che quei poveretti non bevevano da tre giorni. E "poveretti" lo abbiamo aggiunto noi, perché il Tiggì avrebbe sfornato, annotandolo.



LA MORTE DI GORBACIOV

### CAMBIÒ IL MONDO, MA SE NE VA SENZA FANFARE

GUZZANTI, ROMOLI, DE GIOVANNANGELI,  
CERVETTI ALLE PAGINE 2, 3, 4 e 5



**Elezioni**

**Archiviata la campagna elettorale, solo davanti alla lista dei ministri capiremo come si presenta il cambio della guardia al governo del paese. È la decisione più importante per il futuro dell'Italia, di certo più del passato di Giorgia Meloni**

R. Mannheimer, P. Pasquino a p. 7

**Lo studio**

**Progetti per le rinnovabili: Sovrintendenze alla guida del partito del no**

Claudia Fusani a pagina 6

**Cinema**

**Mostra di Venezia al via. Migranti, Covid, Ucraina: il Leone sul mondo che scotta**

Chiara Nicoletti a pagina 8



UN AVVOCATO  
SI RICONOSCE  
DA COSA LEGGE



Abbonati a Il Dubbio  
A soli 39€ l'anno

# E ora lo Stato presenta il conto al detenuto “torturato” nel carcere dell’Asinara...

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 11

## IL DUBBIO

www.ildubbio.news

### NORDIO ISOLATO

#### Garantisti o manettari? Adesso FdI decida qual è la sua vera anima...

ERRICO NOVI

Un po' dissonanti. Come minimo. Prendete Carlo Nordio. Confrontatelo con Andrea Delmastro, responsabile Giustizia di Fratelli d'Italia. Parlano lingue diverse. Il primo basa la propria ricetta non sul ripristino dell'immunità parlamentare ma anche su un'esecuzione penale flessibile. Delmastro viceversa dichiara al Corsera edizione Torino quanto segue: «Bisogna smetterla con il garantismo!».

A PAGINA 5

### IL RECORD

#### Settant'anni di processo per un'eredità: «Una vita persa dietro la giustizia»

SIMONA MUSCO

«Ormai non ne vale più nemmeno la pena: per pagare tutte le spese non basterebbe non solo la mia parte, ma l'intera proprietà di cui stiamo discutendo ormai da una vita». Se mai servisse un esempio concreto della lunghezza dei processi civili in Italia, la storia di Antonietta Caparra e suo marito Vincenzo Crea sarebbe da manuale. I due combattono in tribunale da 70 anni per poter finalmente mettere le mani sull'eredità lasciata alla donna dal padre, Salvatore Caparra, deceduto nel 1952. Antonietta, ultima sopravvissuta di 10 figli, ha infatti dovuto affrontare il giudizio di divisione ereditaria prima contro i quattro fratelli e poi contro gli eredi.

A PAGINA 8

# Inflazione all'8,4% e rubinetti chiusi: la crisi è già arrivata

La Russia interrompe le forniture di gas di Nord Stream e i prezzi volano in tutta Europa. Landini: «Misure urgenti»

La crisi energetica si aggrava sempre di più, con il prezzo del gas che continua a girare intorno alla soglia dei 300 euro per megawattora. E ieri è arrivata anche la stangata sul dato dell'inflazione, che ha raggiunto l'8,4% nel mese di agosto. «Le chiacchiere non servono - ha detto il segretario Cgil Landini - così non si regge. Il decreto Aiuti bismette risorse inadeguate per lavoratori e pensionati: c'è bisogno di un intervento urgente per tutelare i salari».



ROCCO VAZZANA A PAGINA 2

### IL COMMENTO

#### Chi è in cerca dell'agenda Draghi, citofoni a “casa Meloni”

PAOLO DELGADO

Molto citata a botta calda, subito dopo la caduta del governo, l'Agenda Draghi è ora passata in cavalleria, a differenza del suo presunto estensore, il premier, che invece continua a essere citato a mitraglia e spesso stratonato per la giacca di brutta. Quell'“agenda”, in realtà inesistente se intesa come dettagliato programma di governo, non può più essere sbandierata dal Pd.

A PAGINA 4

### LEONARDO BECCHETTI

#### «Per un pannello solare bastano due mesi, per una centrale servono 5 anni: solo le rinnovabili ci salveranno...»

GIA. PU. A PAGINA 3



### PERESTROIKA ADDIO

#### Così la Russia ha gettato via la propria libertà

Il tempo della perestrojka, ai tempi della mia permanenza in Russia, mi ha formata come persona, come donna e come cittadina. Fin da bambina, non ho mai avuto paura di dire quello che penso. Sentivo che la libertà fosse un valore fondamentale e credevo che il mio paese avesse un futuro.

KSENIYA KIRILLOVA A PAGINA 9

### FU L'ULTIMO POLITICO DEL CAMBIAMENTO

#### Quel caldo abbraccio romano che avvolse Gorby nell'89 con la bandiera rossa sul Colle

La frase memorabile, in realtà gliel'aveva rubata qualche decennio prima John Fitzgerald Kennedy che a Berlino nel giugno del 1963, quando il Muro era stato proprio da poco tirato su, mattone su mattone, in

quel tour europeo che poi lo porterà anche a Roma, prima di pronunciare il suo famoso “Ich bin ein Berliner”, aveva detto che un tempo nel mondo si era orgogliosi di dire: “civis romanus sum”.

LANFRANCO CAMINITI A PAGINA 10

Anno VII numero 197 GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE  
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/4/12016

ISSN 2498-8008 (stampati) - ISSN 2724-5942 (online)

9 772499 600009



Giovedì 1 settembre 2022

ANNO LV n° 207  
1,50 €  
Sant'Egidio  
abate

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)



## Editoriale

Russia (e Urss) di Gorbaciov e di Putin  
**STESSO AMORE  
OPPOSTI INTENTI**

FULVIO SCAGLIONE

C'è qualcosa che accomuna Mikhail Gorbaciov e Vladimir Putin? Sembra assurdo ma una cosa c'è: il legame profondo e viscerale con l'Unione Sovietica. Non facciamoci ingannare dalle nostre proiezioni. Gorbaciov amava l'Urss e voleva riformarla, renderla migliore, più moderna e democratica. Tutto voleva, insomma, tranne che abbatterla, e infatti il 17 marzo del 1991 convocò un referendum per chiedere ai concittadini se considerassero «necessario preservare l'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche», ottenendo un prevedibile ma inutile – visti gli eventi successivi – 77,85% di sì. Anche Putin ama l'Urss e non lo nasconde. Anzi: sono diventate famose le sue frasi in proposito. La prima: «La dissoluzione dell'Urss è stata la più grande catastrofe geopolitica del Ventesimo secolo»; e anche «Chi non rimpiange la disgregazione dell'Urss non ha cuore, chi vuole ricrearla così com'era non ha cervello».

Il problema è che si tratta di amori solo in apparenza simili, e infatti hanno portato a conclusioni opposte. Tentiamo un breve confronto, a partire dalle due parole d'ordine della stagione gorbacioviana. *Glasknost'*, ovvero la trasparenza dei processi decisionali. Gorbaciov, nel 1990, fu eletto Presidente dell'Urss da un Parlamento che per la prima volta era stato formato in modo democratico e rappresentava una pluralità di partiti, come in Russia non succedeva dalla quarta Duma del 1912. Putin ha fatto approvare per referendum (76,92% di sì, come si vede c'è un referendum per tutto e per tutti) una serie di modifiche alla Costituzione che di fatto gli consentono di rimanere al potere a vita. L'altra parola d'ordine era *perestroika*, la riforma dei meccanismi di produzione e distribuzione del reddito. Già nel 1988 Gorbaciov varò la cosiddetta Legge sulle Cooperative che apriva la porta al ritorno della proprietà privata e dell'economia di mercato in Russia. Negli ultimi anni, invece, la Russia di Putin ha vissuto una progressiva ristatalizzazione dell'economia: si calcola che oggi, tra impieghi pubblici, sovvenzioni, bonus e rivoli privilegiati della spesa pubblica, il benessere del 40% delle famiglie dipenda appunto dallo Stato. E via via così. Il rapporto con il passato sovietico? Facendo della vittoria sul nazismo nella Seconda guerra mondiale il mito fondante del nuovo Stato russo e del suo orgoglio, il Cremlino ha inevitabilmente favorito una sotterranea ripresa del mito di Stalin, che di quella vittoria comunque fu il condottiero. Gorbaciov, diventato segretario del Pcus nel 1985, nel 1986 già riabilitava Andrey Sacharov e lo liberava dall'esilio nella città chiusa di Gorky, avviando tra l'altro un processo di recupero e riabilitazione della memoria di migliaia e migliaia di vittime delle purghe staliniane. La libertà d'opinione? Fu una delle bandiere del gorbaciovismo e favorì la nascita di una stampa pugnace e combattiva. Oggi in Russia si rischiano anni di galera solo a parlare male della spedizione in Ucraina. E sulla scena internazionale? Oltre che per convinzione personale, Gorbaciov capiva che la condizione necessaria per far ripartire l'Urss, e farne il Paese efficiente e dinamico che sognava, era porre fine alla Guerra Fredda (che scaricava negli arsenali un'enorme quantità di risorse) e trovare un'intesa con l'Occidente. Ritirò le truppe dall'Afghanistan e dall'Europa dell'Est, permise il crollo del Muro di Berlino. Il ragionamento di Putin è opposto: perché la Russia possa crescere e prosperare è necessario battersi con l'Occidente, ingaggiare un braccio di ferro politico, economico, persino militare.

continua a pagina 2

**IL FATTO** Tragici incidenti sul lavoro a bordo d'un rimorchiatore nel porto calabrese e in un'azienda lombarda

## Il costo della vita

*Esplose container a Crotona: 3 morti e 2 feriti. Operaio stritolato da un macchinario  
Aumenta la «tassa sui poveri»: l'inflazione sale all'8,4%. Pesano energia e alimentari*

**L'ANALISI/GAËL GIRAUD**  
**Rischiamo una crisi  
spacca bilanci ed euro**

L'inflazione globale non è stata in alcun modo prevista dagli economisti. Nella maggior parte dei Paesi industrializzati ora è all'8% su base annua. E promette di accompagnarci nei prossimi mesi. O anni.

L'anticipazione di **Civiltà Cattolica**

a pagina 3

L'indice dei prezzi accelera anche ad agosto e sale ai massimi dal 1985. Il costo dei contratti per l'elettricità segna un impressionante aumento del 135,9%. Ora la Bce prepara un deciso secondo rialzo dei tassi di interesse. Intanto non si fermano le stragi sul lavoro. È di tre morti e un ferito grave il bilancio dell'esplosione che è avvenuta ieri, in porto a Crotona, su un rimorchiatore. Nel Varesotto un operaio ha perso la vita, stritolato dalla macchina sulla quale stava facendo manutenzione.

**Ferrario, Petri e Saccò** alle pagine 4 e 11



**EX-ALITALIA** Scelta la cordata col fondo Usa Certares

## Ita, il futuro «torna» con Air France-Delta

A sorpresa il ministero dell'Economia sceglie di trattare in esclusiva per la cessione dell'azienda con il fondo americano Certares, in cordata con Air France e Delta. Scartata l'offerta del gruppo dei trasporti marittimi Msc in alleanza con Lufthansa. Nella scelta hanno contato fattori non solo economici, come gli impegni sulla tutela dei posti di lavoro e la possibilità del governo di continuare ad avere un ruolo importante. Ma le elezioni potrebbero, ancora una volta, cambiare l'orizzonte della ex compagnia di bandiera.

**Frambati e Pittaluga** a pagina 5

**UCRAINA**

## Zaporizhzhia Gli ispettori attesi oggi alla centrale

**NELLO SCAVO**

La visita alla centrale nucleare è una «missione tecnica» volta a «prevenire un incidente nucleare». È questa la posta in gioco, nelle parole di Rafael Grossi, il capo dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea).

**Michelucci** a pagina 8

**POLITICA** Con il 60% dei seggi Fdi-Lega-Fi autosufficienti su Consulta e Csm

## Centrodestra e Giustizia Nomine a maggioranza

**MARCO IASEVOLI**

Il quorum dei due terzi del Parlamento, sufficiente a cambiare la Carta costituzionale senza ricorrere al referendum, non è l'unico «spauracchio» di questa campagna elettorale. C'è un altro quorum più basso, i tre quinti (corrispondente a 360 parlamentari), sufficiente a nominare – a sca-

denze diverse – i membri laici del Consiglio superiore della magistratura e i giudici della Corte costituzionale di competenza delle Camere. E gli ultimi sondaggi, applicati al meccanismo del Rosatellum, portano a ipotizzare che il centrodestra possa perseguire un obiettivo simile, il 60% dei parlamentari. La controprova sul Csm la si avrà già

a inizio legislatura. Mirabelli: «I quorum servono a favorire il dialogo e la continuità istituzionale». Flick avverte sulla «tentazione» di cambiare gli organi di garanzia non con le riforme ma «con le nomine». Meloni rassicura sul confronto in aula. Ceccanti (Pd): l'unico argine è il voto utile.

**Primopiano** alle pagine 9 e 10

**GIALLO SUI FUNERALI**

## Il mondo saluta Gorbaciov solo la Russia resta fredda

**Ottaviani** nel primopiano a pagina 7



**IL RITRATTO**

La breve parabola di un gigante del secolo

**Ferrari** nel primopiano a pagina 6

**LO STORICO INCONTRO**

Con Giovanni Paolo II «riunificò» l'Europa

**Servizio** nel primopiano a pag. 6

## Serve una meta

**Ripartenze**  
Giorgio Paolucci

**I**l Cammino di Santiago di Compostela, come possono confermare le migliaia di persone che l'hanno vissuto, è un'esperienza che rimane per sempre nel cuore. Tre anni fa ne ho percorso insieme a quattro amici un tratto, trecento chilometri con partenza da León. Nel percorso si incontra l'umanità più varia: pellegrini in cammino per domandare e per ringraziare, cultori del trekking, escursionisti in cerca di immersioni nella natura, turisti dello spirito, curiosi. Con una frequentazione così assortita la distrazione è sempre in agguato, per questo ogni mattina era necessario domandarmi chi me l'avesse fatto fare, consegnare a Dio

le intenzioni che mi avevano mosso e l'offerta della fatica. Ogni giorno era la sfida di un nuovo inizio, portando nel cuore l'immagine biblica dell'*homo viator*, colui che sempre è in cammino, ma ha bisogno di un'energia che sostenga il suo camminare e di una meta certa. Per essere pellegrino, non vagabondo. L'arrivo nella splendida Plaza del Obradoiro su cui si affaccia la cattedrale che custodisce le reliquie di san Giacomo insieme ai quattro compagni di viaggi, è stato l'epilogo di un cammino duro e affascinante, e insieme l'occasione per comprendere che abbiamo bisogno di Qualcuno a cui guardare per non perderci. Per vivere ogni giorno come un pellegrinaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Agorà**

**SCIENZA**

Giulio Boccaletti:  
«Capire l'acqua  
per usarla meglio»

**Giannetta** a pagina 19

**MOSTRA DEL CINEMA**

Venezia: «Princess»  
e le nigeriane  
sfruttate di De Paolis

**Calvini e De Luca** a pagina 21

**TENNIS**

I 70 anni di Connors  
McEnroe e la triade  
degli eredi americani

**Castellani e Longhi** a pagina 22

**FARE SPAZIO  
CORAGGIO**

dal 7 all'11 settembre **LUCCA** anche online

**INTERVERRANNO ANCHE**

**Nathalie Becquart**

**Luigino Bruni**

**Alessandra Smerilli**

**Marco Tarquinio**

**Stefano Zamagni**

[spaziospadoni.org](http://spaziospadoni.org)

**SPAZIO SPADONI**



## DOPO IL RIFIUTO DI MOSCA

# L'Ue deve offrire funerali di stato a Gorbaciov

ROBERTA DE MONTICELLI  
filosofa

All'uomo che ha aperto le porte di un nuovo ordine mondiale, dove la politica non fosse più la continuazione della guerra con altri mezzi e la guerra fosse esclusa davvero dalle risorse della civiltà, all'uomo che questa svolta la chiamò semplicemente "umanesimo", Michail Gorbaciov, Mosca rifiuta i funerali di stato. È giusto così: la sua figura, la sua memoria, ne sarebbero stati insultati — se mai l'attuale regime della Federazione russa si fosse appropriato del suo nome, dopo aver calpestato e dissipato l'intera sua eredità di luce.

Nel 1986, quando Gorbaciov era appena salito al potere, Altiero Spinelli, sconfitto benché provvisoriamente nella battaglia perché nascesse, con gli Stati Uniti d'Europa, questo nuovo ordine mondiale, proprio a lui passò simbolicamente, poco prima di morire, il testimone. Lo fece in una pagina del suo *Diario Europeo*, beffarda nei confronti di un comunista italiano di allora: «Se si vuole commemorare l'8 maggio non è come vittoria dell'antifascismo, ma come fine di 30 anni di disastrosa guerra civile europea e inizio di un capitolo nuovo nella storia europea». Disse Gorbaciov nel 1991, in occasione del conferimento del Nobel per la pace: «Se la *perestroika* fallisce, svanirà la prospettiva di entrare in un nuovo periodo di pace nella storia». Abbiamo visto come sta andando a finire. "Noi" sta ridiventando l'orrenda parola che si oppone a "loro". Orgoglio russo contro orgoglio americano. No, non eravamo questo, "noi". Forse possiamo ancora non essere costretti a divenirlo?

Una grande occasione simbolica ci è offerta oggi: è l'Unione europea che deve offrire a Michail Gorbaciov funerali di stato, tributargli gli onori della Casa Comune in cui i russi e gli ucraini e tutti gli altri popoli europei avrebbero potuto e dovuto essere accolti, secondo le speranze — è il caso di dirlo, millenarie — di cui Gorbaciov, ultimo di una schiera troppo ignorata di grandi illuministi russi — si era fatto erede e alfiere. Questa Casa Comune non nacque, anche per colpa nostra e dell'intero occidente, e oggi vediamo le tragiche conseguenze di questa (anche) nostra omissione, di questa (anche) nostra avvilente Realpolitik. Ma proprio da qui può partire un movimento dei popoli europei per la pace, che da tutte le piazze del nostro continente tributi infine a questo grande europeo, alla sua lungimiranza, alla sua visione di un mondo nuovo, più civile e meno ingiusto, la riconoscenza e l'onore che gli sono dovuti.

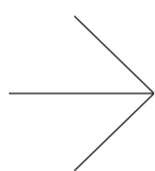
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRA MERCATO E PROPAGANDA

# L'ex Alitalia ai francesi sarà la prima grana del nuovo governo

A sorpresa il governo Draghi scarta Lufthansa-Msc e consegna Ita Airways alla cordata di Air France. Nel 2008, in un'altra campagna elettorale, le destre bloccarono la stessa operazione, con esiti disastrosi

DANIELE MARTINI  
ROMA



La scadenza è stata rispettata, le previsioni no. Il governo uscente di Mario Draghi aveva promesso che avrebbe deciso entro la fine del mese per la vendita di Ita Airways, la compagnia che da un anno ha preso il posto di Alitalia. Ed è stato di parola: il 31 agosto ha annunciato di aver scelto. Ma contrariamente a tutti i pronostici, la preferenza non è andata a Msc più Lufthansa,

l'accoppiata di ferro tra un colosso del mare e la più grande compagnia aerea d'Europa. A sorpresa il ministero dell'Economia guidato da Daniele Franco ha preferito l'altra cordata, quella composta dal fondo americano di investimento Certares specializzato nei viaggi e nel turismo più le compagnie aeree Air France-Klm e l'americana Delta. Il ministero ha aperto con questa compagine un negoziato in esclusiva al termine del quale Ita Airways sarà

ceduta con accordi vincolanti, ma solo «in presenza di contenuti pienamente soddisfacenti per l'azionista pubblico», cioè lo stato italiano.

Il comunicato del ministero non indica date e questa omissione apre la porta al sospetto che, nel caso in cui essa dovesse protrarsi fin dopo le elezioni, il rischio che salti tutto all'aria come in passato non è affatto remoto. Soprattutto se nel nuovo governo fosse presente Fratelli d'Italia, il partito che a più riprese in questi giorni ha espresso tutta la sua contrarietà alla vendita. Ammesso e non concesso quindi che non ci siano sorprese nella procedura avviata, sempre da mettere in conto quando si parla della compagnia di Fiumicino, a questo punto come in un estenuante gioco dell'oca in cui la politica fornisce i dadi, si torna alla casella di 14 anni fa, al tempo in cui Alitalia sembrava di fatto già venduta ad Air France-Klm.

### Gioco dell'oca

Come è andata a finire lo sanno tutti. Nonostante il 18 novembre 2008 al Sommet européen de l'aviation di Bordeaux si fosse arrivati a un passo dall'accordo con l'amministratore di Air France Jean Cyril Spinetta, di lì a qualche giorno quella quasi vendita fu ignorata e Alitalia consegnata da Berlusconi a un manipolo di «capitani coraggiosi». Berlusconi ebbe così modo di vantarsi di aver rispettato l'impegno assunto in campagna elettorale che prevedeva lo sbarramento allo straniero dei cieli italiani, ma la cordata da lui affidata a Roberto Colaninno si dimostrò ben presto una iattura. A distanza di 14 anni si può dire che quello fu l'inizio della fine della compagnia di bandiera italiana. Alitalia non fu affatto risanata e neanche restò in mani italiane. Con i conti ormai in rosso fisso, da lì a qualche anno è stata di fatto ceduta per volere del capo del governo di al-

lora, Matteo Renzi del Pd, a Etihad, la compagnia dello sceicco di Abu Dhabi. Ed è stato un secondo fallimento. Due anni dopo è stata lanciata Ita Airways che sta all'Alitalia dei tempi migliori come una gallina sta a un'aquila. Ita è una compagnia piccola, con un terzo dei dipendenti rispetto ad Alitalia e senza più i due assi collaterali del suo business, la manutenzione e l'handling. Anche la flotta è stata tagliata, ridotta all'inizio ad appena una cinquantina di aerei, la metà di quelli Alitalia, poi fatti diventare 67 nonostante fosse chiaro a tutti che il destino della nuova mini compagnia non sarebbe stato lo sviluppo in autonomia, ma quello di finire venduta. Tutta l'operazione sembrava cucita addosso agli interessi di Lufthansa e per mesi questo è apparso agli osservatori l'esito già scritto della vicenda.

### Schiaffo a Lufthansa

Invece esce sconfitta la grande compagnia tedesca che da anni aveva fatto più di un pensiero su quella italiana guardando soprattutto ai suoi slot e al mercato ricco del nord Italia da convogliare verso gli hub tedeschi, a cominciare da quello di Francoforte. E anche Msc di Gianluigi Aponte incassa un no inatteso dopo che si era prodigata mettendo sul tavolo insieme a Lufthansa la ragguardevole cifra di 850 milioni di euro per Ita.

L'offerta di Certares e Air France è assai diversa da quella Msc-Lufthansa. Quest'ultima relegava il ministero dell'Economia, cioè lo stato italiano in una posizione marginale, proprietario di appena il 20 per cento dell'azionariato. Al contrario Certares e Air France lasciano allo stato italiano il 45 per cento e 2 rappresentanti su 5 in consiglio di amministrazione facendo balenare l'idea di una sorta di cogestione che potrebbe ingolosire anche il futuro governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Chi ridicolizza l'idea di abolire i jet privati è fuori dal tempo

SELVAGGIA LUCARELLI a pagina 12



FOTO AP

## FATTI

### Renzi è costretto a litigare con il fantasma di Letta

DANIELA PREZIOSI a pagina 3

## ANALISI

### Le mosse della Fed sull'inflazione hanno messo la Bce nei guai

ALESSANDRO PENATI a pagina 9

## IDEE

### La marcia su Roma di Cousins e il rumore bianco postmoderno

TERESA MARCHESI a pagina 14



**Csm, nuovo processo disciplinare per Ferri, candidato di Azione-Iv: accompagnato da B. il giudice Franco che aveva appena firmato la sua condanna per frode fiscale**



Giovedì 1 settembre 2022 - Anno 14 - n° 240  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

## FORMICA E CICALA Le 2 gestioni della crisi Berlino ha razionato Roma no: ora rischia

■ La Germania ha ridotto i suoi consumi del 15% in sei mesi e ha riempito seriamente le riserve. L'Italia ha risparmiato solo il 2% e il "governo dei Migliori" ha perso tempo a ripetere che eravamo messi meglio di tutti

▶ PALOMBI A PAG. 4



## L'INTERVISTA Ad Achille Occhetto "Gorbaciov fu tradito a Ovest"

■ Il ricordo dell'ultimo segretario del Pci sull'allora presidente dell'Urss, che parlava chiaro: "Mi disse: caro Achille, siamo in difficoltà e il problema sono il Pcus e i dirigenti"

▶ COEN, IACCARINO E RODANO A PAG. 8 - 9



## Non è tutto già deciso

### » Marco Travaglio

Fateci caso: tutto ciò che si dice sulla campagna elettorale, sui partiti e sui loro leader, su questo governo e sul prossimo, perfino sulle Borse si basa sui sondaggi. Cioè da uno strumento che, malgrado la professionalità di alcuni specialisti, resta aleatorio, approssimativo, lontano dalla scienza esatta. E in passato ci ha riservato clamorose sorprese all'apertura delle urne. Nel 2006 il trionfo dell'Unione prodiana dopo cinque anni di berlusconismo era dato per scontato, invece uscì il quasi pareggio Prodi-B., risolto dopo una notte di stallo dal voto estero per appena 25 mila schede di differenza al Senato. Nel 2013 nessuno prevedeva l'ex aequo Pd-M5S al 25,5%. Nel 2014, alle Europee, tutti giuravano sul sorpasso dei 5Stelle sul Pd, che invece balzò al 40,8% mentre il M5S arretrò al 21,1. Nel 2018 i sondaggi azzecarono la tendenza del M5S primo partito, ma attorno al 26-28%, invece sfondò al 32,7% e il Pd precipitò inaspettatamente al 18,7. È probabile che stavolta i sondaggi collegano il trend generale: il consenso della Meloni si coglie nell'aria da un anno, da quando il Conticidio archiviò l'ottimo governo del nuovo centrosinistra, riverniciò di novità una leader che in pandemia aveva collezionato solo figuracce come il rivale Salvini e le regalò l'invidiabile postura di unica oppositrice all'ammucchiata draghiana. Ma, se in passato i sondaggi si sono persi anche 5, 10, 15 punti per partito, non è escluso che anche stavolta soprastimino qualcuno: non Fdi, ma gli alleati Lega e FI. E anche il Pd, che dalle Europee del 2019 vaga fra il 20 e il 22% perché ha lo zoccolo duro più consolidato (voti di abitudine, di potere, di scambio), ma potrebbe pagare i fiaschi su alleanze, slogan, posizionamento, programmi, candidati e scandali. Tantopiù che pure la rimonta dei 5S di Conte è palpabile da molti segnali.

Ma c'è un fattore X che nessuno calcola fino in fondo e che dovrebbe consigliare prudenza a chi ritiene tutto già deciso. A 25 giorni dal voto la Ghisleri stima un 35,4% (pari a 18 milioni) di indecisi: se votare o no (un incerto su 4) o su chi votare (gli altri 3 su 4). Se votassero tutti per una lista "Boh", questa sarebbe il primo partito, ben oltre Fdi. Non accadrà, perché la gran parte non andrà alle urne. Ma poniamo che qualche milione di quei 18 alla fine si convinca: sarebbe un'altra variabile in aggiunta ai possibili errori dei sondaggi (che contano solo chi risponde, cioè chi sa già di votare e per chi). Questo dovrebbe essere l'unico cruccio di chi ritiene una sciagura il ritorno delle vecchie destre: non evocare Mussolini, Orbán, Putin e Trump ogni due per tre, o sventolare improbabili agende Draghi, ma farsi una domanda sul perché di tanti incerti e darsi una risposta. Possibilmente in italiano.

PERCHÉ RISALE VACILLA L'ULTIMO TABÙ "ROSSO". RAGGIUNTA LA LEGA AL 12,5%

# La rimonta di Conte, "voto utile" della sinistra

▶ BISBIGLIA, SORRENTINO E ZANCA A PAG. 2 - 3



**OLTRE ALL'ENERGIA IL CARRELLO DELLA SPESA**  
L'inflazione non si ferma più: cresce ancora nei Paesi Ue e contagia tutto

▶ LENZI A PAG. 5

**LE PRIME SPINE DELLA ASPIRANTE PREMIER**  
Meloni: sì al rigassificatore "modello Genova", no a Ita ceduta al fondo Usa

▶ SALVINI E PALOMBI A PAG. 7

### » DA MARADONA A POGBA

**Clan & ricatti: pallonari rovinati dalle famiglie**

### » Lorenzo Vendemiale

Per senso di colpa o del dovere, obbligo o semplice riconoscenza. Per un rapporto malsano col denaro, così tanto per cui nessuno sa che farsene e tutti se ne approfittano.

A PAG. 16

### LE NOSTRE FIRME

- Monaco Bonaccini è un altro Renzi a pag. 11
- Crapis Perché serve la par condicio a pag. 11
- Truzzi Ma Letta chi vuole premier? a pag. 11
- Montanari Firenze di Virginia Woolf a pag. 18
- Boffano I baroni da rapina del Web a pag. 17
- Vitali Giocare al lotto prima dei voli a pag. 20

### MANCANO 5 MILA DOTTORI

**2 milioni senza medico di base**

▶ RONCHETTI A PAG. 15



### La cattiveria

Conte: "Lasciamoci alle spalle il fossile". Che poi è quello che ha detto Francesca Pascale quando se n'è andata

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### CASO REGENI DIMENTICATO

**L'ambasciatore di al-Sisi in Italia dopo le elezioni**

▶ PACELLI E PROIETTI A PAG. 14



### RICOMINCIA LA SCUOLA

**Bianchi: "Cattedre piene". Ma il sito del Miur è già in tilt**

▶ A PAG. 12

## GAS E INFLAZIONE RECORD Il governo ora cede: in arrivo le misure contro il caro-bollette

Francesco Giubilei e Massimiliano Scafi

Il governo cede al pressing di partiti, parti sociali e imprese: oggi il Consiglio dei ministri per trovare risorse contro il caro-bollette.

con **de Feo** alle pagine 2-3

## IL RICATTO DEL GAS E I VENTI DI GUERRA

di **Augusto Minzolini**

La Russia ha di nuovo chiuso il rubinetto del gas. Dice per tre giorni, poi si vedrà. Un atto di guerra economica nascosto tra mille scuse per nulla credibili. Un'altra faccia del conflitto ucraino come i bombardamenti russi o la controffensiva dell'esercito di Zelensky a Kherson. Per il Cremlino il gas è diventato il principale strumento bellico per dividere i Paesi dell'Unione e minare il consenso dei governi rei di appoggiare Kiev. Il tentativo di manipolare le opinioni pubbliche con gli aumenti dell'energia per indurle a maledire le scelte in favore dell'Ucraina, ha un ruolo centrale nella strategia di Mosca per vincere la guerra.

Un gioco banale quanto scoperto. Si dovrebbe partire da qui per ragionare sulla natura delle misure da mettere in campo per fronteggiare l'aumento del gas. Misure che oltre ad avere una rilevanza economica fondamentale, servono anche - il legame è strettissimo - a difendere le scelte di politica estera di solidarietà all'Ucraina e di lealtà verso i nostri alleati che sono in cima - giustamente - ai pensieri del premier. Ecco perché, senza voler sollevare polemiche di altra natura, oggi il cdm farebbe bene ad affrontare la questione in un modo o nell'altro per rassicurare l'opinione pubblica: visto che la Russia, infatti, sta conducendo una guerra psicologica, bisogna dare una risposta adeguata, qualunque essa sia, dallo scostamento di bilancio ad un fondo garantito dallo Stato contro il caro energia. Altrimenti si rischia di dare l'impressione che mentre i nostri connazionali sono sotto un altro tipo di «bombe» - le bollette e l'inflazione - il governo resti inerme, cioè non metta in campo un minimo di difesa, di contraerea.

Né come in altre occasioni ci si può nascondere dietro la frase di rito, inutile mentre divampa una guerra. Sempreché non si voglia suscitare una reazione naturale quanto irrazionale tra i cittadini ispirata a ragionamenti del tipo: «Questa non è la mia guerra». Che è esattamente l'intento di Putin.

Appunto, se si vuole tenere un Paese unito di fronte alla crisi economica come nella solidarietà a Kiev, si può fare di tutto meno che star fermi. E il tempo nel mettere in campo una «difesa» non è una variabile indipendente che non influisce sull'esito della guerra. Molti, dando sfogo alla fantasia, si riempiono la bocca, ad esempio, delle interferenze del Cremlino sul voto: ma quale interferenza è più efficace nei piani di Mosca che far svolgere le elezioni italiane con un Paese, e un'opinione pubblica, in balia degli aumenti del gas e dell'inflazione? Nessuna.

Ecco perché il governo farebbe bene a prendere oggi, non domani, dei provvedimenti all'altezza, delle misure eccezionali di guerra che non sarebbero neppure immaginabili in un periodo di pace, ma che oggi servirebbero a salvaguardare la nostra economia e lo spirito occidentale che da 70 anni anima gli italiani.

Tantopiù che le condizioni per prendere provvedimenti straordinari ci sono tutte: le chiedono in Parlamento tutti i partiti, le auspica Confindustria e sindacato.

E anche in Europa, con la nuova sensibilità tedesca sul tema, qualcosa si sta muovendo. Quindi oggi il governo abbia quel pizzico di coraggio essenziale per affrontare questo drammatico momento.

# IL CINEMA SI SCHIERA Marcia sulla Meloni

*Alla Mostra di Venezia il film che equipara la leader Fdi a Mussolini e Trump: un'assurdità che viola la par condicio*

di **Luigi Mascheroni**

nostro inviato a Venezia

L'allarme fascismo esonda in campagna elettorale, e per una coincidenza (s)fortuita - il programma del festival era già deciso prima che fossero indette le elezioni - si spiaggia anche alla Mostra del cinema di Venezia.

a pagina 9

SCHERMO E PROPAGANDA

## Il docu-film di serie B in campagna elettorale (dopo musica e web)

di **Alessandro Gnocchi** a pagina 9

IL VERTICE TRA IL CAV E MANFRED WEBER

## Il Ppe con Forza Italia: «Berlusconi una garanzia»

Anna Maria Greco

a pagina 5



INSIEME Il presidente del Ppe Manfred Weber con il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

L'INTERVISTA: LICIA RONZULLI

## «Un fondo statale per le famiglie in crisi»

Barberis a pagina 4

LA VENDITA A CERTARES-AIR FRANCE-DELTA

## Ita, vince la cordata Usa-Francia Ma la destra critica la decisione

Stefanato a pagina 19

LA DECISIONE DEI MINISTRI DELL'UNIONE

## Per i russi stop ai visti facili Però la Ue non chiude le porte

Cesare a pagina 11



Mikhail Gorbaciov

L'ADDIO AL LEADER

## Gelo del Cremlino «Le sue idee un fallimento»

di **Angelo Allegri**

Non si è nemmeno sicuri se a Mikhail Gorbaciov saranno riservati funerali di Stato. Secondo la Tass alla fine ci saranno. Ma non si sa se Putin parteciperà. Il portavoce del Cremlino Dmitri Peskov ha espresso giudizi severi: «La sua vicinanza all'Occidente è stata ingiustificabile».

a pagina 12

TUTTI PAZZI PER GORBY

## Era più avanti lui del Pci italiano

di **Paolo Guzzanti**

a pagina 14

ROSSI PER SEMPRE

## Il brindisi funebre del compagno Rizzo

di **Massimiliano Parente**

a pagina 14

L'ILLUSIONE «GLASNOST»

## Oggi il comunismo non è ancora morto

di **Pier Luigi del Visco**

a pagina 15

L'EREDITÀ IN UN LIBRO IN USCITA

## «L'Europa sia casa per tutti i popoli»

di **Mikhail Gorbaciov**

a pagina 12

NOVITÀ  
SUSTENIUM PLUS 50+  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actiful® è di proprietà di Bioactor b.v.

20901  
9 771591 042007

«Dio, Patria, Famiglia? Crimine»

## Grazie Saviano, vai avanti così

ALESSANDRO SALLUSTI

«Dio, Patria e Famiglia non sono valori, sono un crimine», scrive quel trombone di Roberto Saviano su un post con le facce di Meloni, Salvini e Berlusconi. A occhio, grazie a questa bestemmia un altro due o tre per cento di elettori trasloca dal centrosinistra al centrodestra, quindi grazie di esistere Saviano, vai avanti così che la fantasia non ti manca. E va bene pure che alla Mostra del cinema di Venezia, ente pubblico, presentino fuori concorso un docufilm sulla Marcia su Roma, di cui non si sentiva la mancanza, che allude all'avanzata di Giorgia Meloni. Perfetto, altri due punti in più per Fratelli d'Italia, che poi qualcuno dovrebbe spiegarci perché quella proiezione in piena campagna elettorale sì e il docufilm sul generale Dalla Chiesa (sua figlia Rita è candidata in Forza Italia) programmato su Rai Uno no, rinviato a data da destinarsi.

Il bello è che più questi ruttano più gli italiani gli voltano schifati le spalle. L'ultimo studio di YouTrend fatto sui sondaggi del 25 agosto dice che il centrodestra in costante crescita è a un passo dall'aver la maggioranza qualificata dei due terzi dei seggi - per intenderci quella necessaria per cambiare la Costituzione in senso presidenzialista - sia alla Camera che al Senato. Se questo accadrà, bisognerà fare un monumento a Saviano, ma anche a Fratoianni che vuole abolire gli aerei privati e farci uscire dalla Nato, a Marco Rizzo che annuncia di aver stappato la sua miglior bottiglia per festeggiare la morte di Gorbaciov, a Enrico Letta che intende risolvere i problemi alzando le tasse, a Speranza che frema per rinchiuderci di nuovo in casa, ai tanti Ezio Mauro che vedono fascisti in ogni angolo d'Italia. In altre parole: loro hanno alzato il vento che li sta allontanando dal Paese reale e più remano nella stessa direzione più la corrente li porta lontano dalla riva.

Detto che «Dio, Patria e Famiglia» è un motto universale (*In God we trust*, dice il primo emendamento della costituzione americana) che fu usato per la prima volta in Italia da Mazzini e poi ripreso da De Gasperi come slogan della campagna elettorale della Democrazia Cristiana del '48, detto quindi che Saviano è pure ignorante per una volta dico: forza compagni, dateci dentro con gli insulti e con l'odio che fate paura ai vostri elettori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Basta balle: in Italia ci vuole il nucleare

IL MODELLO

VITTORIO FELTRI

### Francia e Spagna tagliano le bollette Ecco come fanno

M. ZACCARDI → a pagina 3

L'Italia ha una grande chance. Potrebbe essere il Paese che scopre l'acqua calda. Un'acqua calda a basso prezzo, scaldata senza pericoli e senza inquinamenti. Si tratta di un'idea di semplicità fantastica, ed è venuta in testa

a due italiani di genio. Non si sono limitati all'intuizione: hanno progettato la faccenda. Si tratta di piazzare centrali nucleari in profondità, a due-trecento metri sotto terra.

Niente più questioni di sicurezza, né terremoti né tsunami, né diffusione di radioattività in caso

di incidente, nessuna scoria da portare in giro. Non è l'idea di due autodidatti da Portobello, del tipo di quel tale che voleva spazzare via la nebbia dalla Val Padana con due ventolone ben sistemate. C'è di mezzo un Nobel per la fisica, (...)

segue → a pagina 2

# Il Centrodestra vola A un passo dal cappotto

## Sondaggio: due terzi dei seggi a Fdi, Lega e Fi

BRUNELLA BOLLOLI → a pagina 5



Stando alle proiezioni, il Centrodestra punta alla maggioranza qualificata: necessaria per cambi unilaterali della Costituzione

CIRCOLARE IN ARRIVO

### Regole folli per far votare i positivi Covid

PIETRO SENALDI → a pagina 7

«SPERANZA HA FALLITO»

### Giorgia archivia il Green pass: «Non tornerà»

ANTONIO RAPISARDA → a pg. 5

L'ISOLA È NEL CAOS

### Salvini sbarca a sorpresa a Lampedusa

ALESSANDRO GONZATO → a pg. 4

### Non voleva la fine dell'Urss Gorbaciov osannato per un malinteso



Gorbaciov all'inizio degli anni '90

RENATO FARINA

Adesso che giace esposto nella bara aperta all'uso russo, Mikhail Gorbaciov è tornato famoso. Troppo tardi, viene da dire: non per lui, che non se ne fa più niente, ma per noi. Osservando la sua parabola esistenziale, salta su dalla storia una gigantesca pietra d'inciampo, che benevolmente possiamo chiamare paradossale, ma somiglia all'ipocrisia. (...)

segue → a pagina 12

### Un brindisi per Rizzo

Libero in 3 minuti



INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

Giuliano Ponchio



### L'ULTIMO IDEALISTA

libro in vendita su [amazon.it](https://www.amazon.it) Consegna immediata

€ 20,80

Su Libero del 16 giugno 2022, nella rubrica "posta prioritaria" un lettore scrive: Caro Carioti, trecentomila visitatori, una città mobilitata e galvanizzata, simbolo di rinascita, di lavoro, di sacrifici e di meritorietà. Gente che ha lavorato dodici, quattordici ore al giorno per settimane, rischiando anche i propri risparmi. Questo il bilancio del Salone del Mobile milanese, concluso nei giorni scorsi. Questa la risposta della città e della regione più colpite dal Covid. Ma c'è di più. A fine anno la Lombardia verserà nelle casse dello Stato italiano un assegno netto di circa 60 miliardi di euro. Contemporaneamente, in Sicilia, il reddito di cittadinanza è devoluto al 20% della popolazione attiva a Palermo molti presidenti di seggio, la scorsa domenica, hanno scandalosamente disertato i seggi, sembra a favore dei bagni marini o della partita di calcio. Di converso è palermitano il due volte eletto presidente della repubblica, il che sta a significare "lo Stato italiano", privilegio mai toccato a Milano, alla Lombardia e al Veneto. Le sembra un quadro logico e sostenibile all'infinito? Milano (gielo dico da romano, quindi roscando) è un concentrato di ambizioni, energie e talenti, sotto questo aspetto l'unica città globalizzata d'Italia, che ne mantiene molte altre. La politica e le massime istituzioni repubblicane sono una fotografia capovolta di questa situazione, e ciò non fa bene né a Milano e alla Lombardia, che ne risultano penalizzate, né allo Stato, che rinuncia così alla cultura e alle competenze della sua area geografica più importante. Si fanno tanti discorsi sull'astensionismo che cresce, toccando nuove vette al Sud, ma a me preoccupa assai di più il disinteressarsi alla cosa pubblica da parte della borghesia più attiva del Paese, quella settentrionale. È vero che non si può imporre un criterio di rotazione geografica ai titolari delle alte cariche, ma è vero pure che in questo modo la secessione mai realizzata sulla carta sta avvenendo nei fatti. Ce ne accorgiamo quando sarà compiuta. La secessione è già nei fatti. Fausto Carioti

A Roma: Omelia della domenica di Papa Francesco del 3 luglio 2022: "... si ad un mondo unito tra popoli diversi e civiltà differenti che si rispettano!!!"

Molta gente è andata in ferie proprio quando cadeva il governo Draghi: per ritrovarsi nel giro di tre secondi, percepita con l'occhio caduco e pacificato di chi ascoltava le onde del mare, una campagna elettorale demenziale, forsennata, stile Don Camillo e Peppone, o Berlusconi e Occhetto nel 1994. Da subito, come allora, e come prima di allora, ha tenuto banco un solo allarme: tornano i fascisti. E la restaurazione delle camicie nere, e la fiamma tricolore che è sempre quella, e il modello Orban

### L'appunto di FILIPPO FACCI Aspettando i fascisti

e l'autocrazia, la Segre e la Ferragni: tornano i fascisti. Poi è passato un po' di tempo, sono successe delle cose. Per esempio: si sono candidati al Parlamento Rifondazione comunista, Partito Comunista, Partito comunista dei lavoratori, Fronte Comunista, Sinistra Anticapitalista e Sinistra Classe Rivoluzione. Poi, aspettando il ritorno dei fascisti, è passato altro

tempo e sono successe altre cose. Il segretario di Sinistra italiana, Nicola Fratoianni, ha proposto una patrimoniale sulle ricchezze, l'abolizione dei jet privati e il prelievo totale dei guadagni per le imprese che ne hanno avuti. Poi, aspettando i fascisti, è morto Mikhail Gorbaciov (l'unico riformista della defunta Unione Sovietica) e il segretario dei Comunisti Italiani ha detto che avrebbe stappato la sua bottiglia migliore. Ad aspettare i fascisti, insomma, per ora ci sono i comunisti.



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 1 settembre 2022  
Anno LXXVIII - Numero 240 - € 1,20  
San Prisco

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## EMERGENZA IMMIGRAZIONE

# Sbarchi fuori controllo

*Blitz di Salvini a Lampedusa  
In 1300 nel centro nato per 350  
«Condizioni di vita disumane»*

*Il leader della Lega  
«Subito il ripristino dei nostri  
due decreti Sicurezza»*

*La ricetta: fondi per i rimpatri  
limite ai permessi di soggiorno  
e stop alle navi delle Ong*

### Tiburtino

#### Ripartono gli sgomberi

Liberato il palazzo occupato da 10 anni  
Tutti nelle case popolari

Novelli e Zanchi alle pag. 22 e 23

### Mobilità

#### Giro di vite sul bike sharing

Approvata la delibera  
Meno mezzi, più lenti  
e tutti con la targa



Mariani a pagina 24

### Rifiuti

#### Barricate anti-discarica

Sindaci contro il termovalorizzatore a Santa Palomba

Gobbi a pagina 26

### Sanità

#### Ai privati rimborsi troppo bassi

Tariffe ferme da 20 anni  
L'allarme dell'Aiop  
«Intervenga la Regione»

Sbraga a pagina 25

### Il Tempo di Oshø

## Il Metaverso conquista la politica e arriva il comizio virtuale



"Ma che è st'odore de sarsiccia?"

"Me sa che semo finiti alla festa dell'Unità"

Buzzelli a pagina 8

### In arrivo le nuove linee guida di Speranza: quarantena da 7 a 5 giorni

## Si vota anche col Covid, da casa

**È il tasso più alto dal 1985**  
**Inflazione da record**  
**Ad agosto schizza all'8,4%**

Ventura a pagina 5

... Il prossimo 25 settembre anche chi sarà costretto a rimanere a casa perché positivo al Covid potrà votare. Lo dicono le nuove regole del Ministro della Salute Speranza che ha anche annunciato il taglio della quarantena per i positivi da sette a cinque giorni. Per quanto riguarda il voto «si tratta dello stesso protocollo per le persone con problemi di infermità».

Bruni a pagina 10

... L'emergenza immigrazione non si ferma: sbarchi ormai fuori controllo. Ieri blitz a sorpresa di Salvini a Lampedusa dove ha visitato l'hot spot che stavolta Lamorgese non ha potuto ripulire preventivamente. Il leghista ha trovato assiepati ovunque oltre 1300 profughi nel centro che ne potrebbe ospitare fino a 350. «Condizioni di vita disumane» ha denunciato il leader del Carroccio che rilancia i «suoi» due decreti sicurezza da ripristinare subito in caso di vittoria alle elezioni: più fondi per i rimpatri, limite ai permessi di soggiorno e stop alle navi delle Ong.

Mineo a pagina 2

**Il Carroccio propone una moratoria**  
**«No al distacco di luce e gas per chi non può pagare»**

Martini a pagina 3

**Cina e Russia: politico fallimentare**  
**La Sinistra litiga pure sulla morte di Gorbaciov**

De Leo e Frasca a pagina 7

**Aprire Immobile pari di Gabbiadini**  
**La Lazio a Genova butta via due punti**  
**Solo 1-1 con la Samp**



Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 16 e 17

## COMMENTI

- BENEDETTO**  
*Russia di Gorbaciov all'opposto di quella di Putin*
- MAZZONI**  
*Il mistero buffo della crescita del consenso grillino*
- GIACOBINO**  
*Bonolis entra nello Sporting Club*

a pagina 12

**ARTEMISIA LAB ESTESAN SURGERY SERVICE**

*La salute al primo posto*

**ENDOSCOPIA DIGESTIVA**  
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

Prenota il tuo appuntamento

ARTEMISIA LAB ESTESAN  
Via Nemorense, 90  
QUARTIERE TRIESTE

TELEFONO  
06 39919869

[www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it) seguici su

## Il diario

di Maurizio Costanzo



Una bella storia. Una carabinieri, vicebrigadiere del Nucleo Radiomobile, Elena Mangialardo, si è unita in matrimonio con l'imprenditrice romana Claudia De Dilectis. I colleghi, in alta uniforme, le hanno fatte passare sotto un ponte di sciabole. È bello che anche l'Arma dei Carabinieri riconosca il diritto di amare. La scena è avvenuta a Cefalù, in Sicilia. Questo matrimonio fa capire che il futuro è già cominciato.

**PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE**

**Prostamol**

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE FINO AL 18 SETTEMBRE

[WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT](http://WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT)

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su [www.ituomomentidibenessere.it](http://www.ituomomentidibenessere.it). Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 1 settembre 2022  
 1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859  
 www.lanazione.it

**CRASTAN**  
 → 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Il caso a Pisa. Metà medici obiettori in Toscana

**Aborto, la testimonianza**  
**«Non c'è posto, richiami**  
**Mi hanno lasciata sola»**

Del Punta e Nucci a pagina 18



Sconfitta dall'Udinese

**Fiorentina**  
**che delusione**  
**E' il primo ko**

Servizi nel Qs

**ristora**  
 INSTANT DRINKS

## Ora la crisi spegne le luci dei negozi

Mosca taglia ancora le forniture energetiche, inflazione record: è il conto della guerra. Bollette insostenibili, i commercianti al buio  
 Voto, candidati a pranzo dai ragazzi autistici. La polemica: film sulla marcia su Roma attacca la Meloni. **Intervista a Toti** «Giorgia premier» da p. 2 a p. 11

Gli effetti per le nostre tasche

**La stretta Bce**  
**sarà più dura**

Carlo Altomonte

**S**i avvicina un rialzo dei tassi di interesse maggiore del previsto da parte della Bce. L'inflazione record comporta conseguenze per l'economia.

A pagina 2

A tu per tu con un russo diverso

**Quando rideva**  
**Gorbaciov**

Giovanni Morandi

**G**orbaciov riuscì a conquistarsi la simpatia degli occidentali con l'arma del sorriso. Un segretario del partito giovane e che ridesse non si era mai visto.

A pagina 6

**VIA ALLA 79ESIMA MOSTRA DEL CINEMA CON IL PREMIO ALLA DENEUVE**  
**TANTI I RIMANDI ALL'UCRAINA, ANCHE LA CLINTON SUL TAPPETO ROSSO**



Catherine Deneuve, 78 anni, riceve il Leone d'oro alla carriera dal presidente del Festival del cinema di Venezia Roberto Cicutto, 73 anni

**LA LEONESSA**  
**DI VENEZIA**

Bogani e Martini alle pagine 24 e 25

DALLE CITTA'

Firenze

**I prezzi alle stelle**  
**dell'energia**  
**mettono in crisi**  
**le società sportive**

Servizi in Cronaca

Firenze

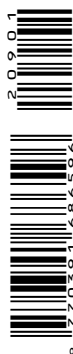
**Ex Gkn, sospeso**  
**il vertice romano**  
**Il rilancio ritarda**

Berti in Cronaca

Firenze

**Tragico frontale**  
**Muore in moto**  
**a 52 anni**

Servizio in Cronaca



**LA NAZIONE**  
**ovunque ti trovi**

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Perizia inguaia il medico di Merlo

**Cantante morto**  
**«Si poteva salvare»**

Bianchi a pagina 15



La strage delle Olimpiadi nel '72

**Monaco, risarciti**  
**50 anni dopo**

Giardina a pagina 13

**NOVITÀ**  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
 LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI  
 VITAMINE  
 COMPLESSO actiVil  
**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

**Calcio** Juve, Milik subito a segno allo Stadium  
Con lo Spezia un altro capolavoro di Vlahovic

GARANZINI E ODDENINO - PAGINE 34 E 35



**Berrettini** "Il caos di New York mi esalta  
e con la cura del sonno diventerò più forte"

STEFANO SEMERARO - PAGINA 37



# LA STAMPA

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.240 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



PREZZI FUORI CONTROLLO, RECORD DAL 1985: DALLA PASTA ALL'ACQUA, PER LE FAMIGLIE QUASI 600 EURO DI AUMENTI L'ANNO

## "Gas e inflazione, serve più deficit"

Lega e 5S: subito lo scostamento di bilancio. Pd e Forza Italia aprono. Ita passa ad americani e Air France

ALESSANDRO BARBERA

Nel 1985 Mikhail Gorbaciov diventava segretario generale del Partito comunista sovietico. Lo stipendio di un operaio valeva 600mila lire al mese, un giornale costava 650 lire, un caffè al bar 400, l'inflazione correva all'8,8 per cento. L'aggiornamento mensile dell'Istat dice che l'aumento dei prezzi questo mese ha raggiunto l'8,4 per cento, lo 0,8 in più di quello precedente. - PAGINE 2-5

LA DESTRA

Meloni si sente premier  
"Basta odio contro di noi"

Francesco Olivo

Salvini prova a stopparla  
"A Palazzo Chigi vado io"

Francesco Moscatelli

L'ITALIA AL VOTO

All'ospedale di Codogno  
dove è sparita la sinistra

MONICA SERRA

All'Ospedale Civico di Codogno, nel basso Lodigiano, dove è stato scoperto il primo caso di Sars-Cov-2, si vedono le cicatrici della storia del nostro Paese. - PAGINA 12

IL CENTRO-SINISTRA

Carfagna: Azione cresce  
perché vuole il Draghi bis

Francesco Grignetti

Letta: non ci sarà un pari  
noi corriamo per vincere

Niccolò Carratelli

IL COMMENTO

IL VIRUS DEI RINCARI  
E IL RUOLO DI UE E BCE

MARIO DEAGLIO

L'inflazione è la più grave malattia dell'economia, e si presenta tradizionalmente suddivisa in due varianti ossia inflazione da costi e inflazione da domanda per le quali sono necessarie cure lunghe e pesanti che lasciano senza forze l'economia malata. Nei casi peggiori si può avere un'autentica distruzione dei valori. Quella attuale è una nuova variante del virus inflattivo, una specie di Covid del sistema economico globale. - PAGINA 27

L'INTERVENTO

IL WHATEVER IT TAKES  
DEL CARO BOLLETTE

RENATO BRUNETTA

Caro direttore, la guerra del gas si sta sempre più rivelando una partita di alto livello degna di un gioco in cui i russi hanno sempre eccelso: gli scacchi. E la Russia si è dimostrata abilissima, orientando l'offerta per spingere il prezzo a livelli insostenibili e massimizzare i ricavi. Un fornitore che tormenta i suoi clienti. Mosca conosce alla perfezione i meccanismi di pricing. - PAGINA 4

LA CERIMONIA DI APERTURA DEL FESTIVAL DI VENEZIA

La luce del cinema

FULVIA CAPRARA, FRANCESCO RUTELLI



BERTORELLO / AFP

La Mostra del Cinema di Venezia compie 90 anni e si annuncia movimentata, con le elezioni politiche alle porte, con la prima polemica legata all'apparizione di Giorgia Meloni nel film di Mark Cousins. - PAGINA 30



ZELENSKY MOSTRA I NOMI DEI BIMBI UCCISI IN UCRAINA

Il buio della guerra

ANNALISA CUZZOCREA



ANTONELLI / AGF

Chi ama il cinema, il buio in sala, il sogno, l'incanto che non vuole finire, ama i titoli di coda. Ma non c'era niente di onirico nei titoli di coda che ieri Zelensky ha presentato a Venezia. - PAGINA 17



SARÀ SEPOLTO CON RAISSA

Gorbaciov divide ancora la Russia  
i funerali di Stato diventano un giallo

GIOVANNI PIGNI



IL PREMIO NOBEL

CIAO AMICO MIO  
PORTATORE DI PACE

DMITRIJ MURATOV

Lui disprezzava la guerra. Lui disprezzava la realpolitik. Era convinto che il tempo in cui l'ordine mondiale poteva venire dettato dalla forza fosse finito. Credeva nelle scelte dei popoli. Aveva liberato i detenuti politici. Aveva fermato la guerra in Afghanistan e la corsa al riarmo nucleare. Mi aveva raccontato di essersi rifiutato di schiacciare il bottone dell'attacco atomico perfino durante le esercitazioni! - PAGINA 27

LE IDEE

In nostalgici dell'Urss  
che odiano Mikhail

Anna Zafesova

D'Alema: l'Occidente  
non l'ha mai aiutato

Francesca Sforza

Quando brindammo  
con il vino di Stalin

Marcello Sorgi

LA PANDEMIA

Covid, è lite sulle quarantene  
e la politica cancella la scienza

EUGENIA TOGNOTTI

Quale strategia anti-Covid sarà messa in campo dal prossimo governo? La pandemia non occupa lo spazio che sarebbe lecito attendersi nei programmi elettorali dopo una crisi sanitaria di dimensioni catastrofiche. Il poco che si è visto fin qui è sufficiente a suscitare dubbi, apprensione ed inquietudini. - PAGINA 27



I DIALOGHI SULLA TERRA

Perché solo tutelando l'Africa  
salviamo il mondo dalla fame

CARLO PETRINI E EDWARD MUKIIBI

In questo Dialogo sulla Terra mi confronto con una persona che nel 2008 venne per la prima volta a Terra Madre Salone del Gusto come delegato del suo paese, l'Uganda, nel 2014 divenne vicepresidente di Slow Food e, da luglio di quest'anno, è presidente del nostro movimento: Edward Mukiibi. - PAGINA 28



20901  
9 4771122 476003

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Fisco & blockchain**  
Dichiarazioni e redditi: il manuale delle Entrate sulle criptovalute



Folli e Piazza  
— a pag. 21

**Nuovi acquisti**  
Per i monopattini obbligo di frecce e doppio freno dal 30 settembre

Maurizio Caprino  
— a pag. 22



**Buona Spesa Italia!**

FTSE MIB 21559,32 -1,22% | SPREAD BUND 10Y 235,10 +5,20 | BRENT DTD 101,13 -3,17% | NATURAL GAS DUTCH 231,30 -9,12% | Indici & Numeri → p. 25-29

## Inflazione, Europa e Italia da record

### Lo shock energetico

La corsa dei prezzi italiani ai livelli del 1985: +8,4% Trasporti e alimentari al top

Per la zona euro +9,1%: in agosto il costo dell'energia balza del 38%

I costi dell'energia e dei prodotti alimentari spingono l'inflazione in Europa e in Italia a livelli che non si registravano dagli anni Ottanta. Ad agosto l'inflazione dell'area euro ha registrato un aumento del 9,1% tendenziale, in accelerazione rispetto al +8,9% di luglio, spinta dal +38% dell'energia. In Italia invece l'indice dei prezzi al consumo ha registrato un aumento dello 0,8% su base mensile e dell'8,4% su base annua (da +7,9% di luglio) livello che non si registrava dal dicembre 1985. Pane e pasta aumentano del 17,1%, i prodotti confezionati del 10,1%. **Orlando e Sorrentino** — a pag. 3



FORMULA UNO  
**Al Gp dei 100 anni  
Monza attende  
350mila persone**

Sara Deganello — a pag. 14

### NAGEL (BCE)

«Sui tassi serve un aumento poderoso a settembre»

Cellino — a pag. 3

### GUERRA, VOTO E BOLLETTE

IMPRENDITORI PIÙ POSITIVI SUL FUTURO

di Valerio De Molli

La depressione, per usare un eufemismo, indotta dal conflitto russo-ucraino, dagli impatti sull'incremento dei prezzi e della sicurezza energetica nel primo semestre nella classe imprenditoriale e dirigente del Paese rappresentata dal Club di Ceo di The European House - Ambrosetti sembra essere già alle spalle. — a pag. 10

**Ita: a sorpresa scelta la cordata Certares, Air France-Klm, Delta**

### Trattativa in esclusiva

Il Tesoro ha scelto i partner per Ita (ex Alitalia). A sorpresa non saranno Msc-Lufthansa ma il consorzio formato dal fondo americano Certares e dalle compagnie aeree, Delta Airlines e Air France-Klm, «la cui offerta è stata ritenuta maggiormente rispondente agli obiettivi fissati», spiega il Mef. Con il consorzio è stata avviata la trattativa in esclusiva. Msc-Lufthansa «prendono atto della decisione», anche se ribadiscono che la loro era l'offerta migliore. «Non è una scelta che compete a questo Governo», dice Giorgia Meloni. **Pogliotti** — a pag. 2

### NUOVO CASO POLITICO

Un déjà vu per i francesi come nel 2008

di Carlo Marroni — a pagina 2

### POZZO SENZA FONDO

In 50 anni bruciati 14,5 miliardi

Giorgio Pogliotti — a pag. 2

**Elettricità all'ingrosso, in Italia il costo medio più alto (547 euro)**

### Emergenza energia

Nel mese di agosto, l'Italia è stata maglia nera del caro energia, con un prezzo medio di 547 euro per Megawattora sul mercato spot all'ingrosso. E quanto emerge da un'analisi di Rystad Energy. Intanto ieri è proseguito il ribasso del prezzo del gas sulla piattaforma Ttf di Amsterdam. Nonostante lo stop al gasdotto Nord Stream la quotazione scende a 239,9 euro (-9,6%). Via libera del governo alla proroga dello sconto sui carburanti fino al 5 ottobre. Oggi il ministro Roberto Cingolani riferirà in Cdm sul piano di risparmio energetico. **Bellomo e Dominelli** — a pag. 5

### L'INTERVISTA

Gattei (cfo Eni): «Non abbiamo extra profitti»

di Celestina Dominelli — a pagina 5

### UNGHERIA

Orban compra nuovo metano da Gazprom

— Servizio a pag. 5

### PANORAMA

#### GUERRA E SANZIONI

**Giro di vite della Ue sui visti d'ingresso ai cittadini russi Mosca: reagiremo**

I Paesi dell'Unione europea hanno deciso di sospendere l'accordo di facilitazione della concessione dei visti con Mosca e di consentire agli Stati membri di adottare misure per ridurre il numero di cittadini russi che attraversano i confini. Dura la risposta che arriva dalla Russia che parla di «contromisure che l'Europa non si aspetta». — Servizio a pagina 9

#### TRANSIZIONI

**AMBIENTE, REGOLE E RUOLO DELLE BANCHE**

di Giovanni Sabatini — a pag. 10

#### OFFICINA ITALIA/9



**AMARO LUCANO, LA MEMORIA E IL FUTURO**

di Giuseppe Lupo — a pag. 11

#### INDUSTRIA

**Saipem, Caio si dimette Puliti è il nuovo ceo**

Nel corso del cda di Saipem Francesco Caio ha rassegnato le dimissioni da amministratore delegato. Il board ha quindi nominato ceo il dg Alessandro Puliti. — a pag. 19

#### ALIMENTARE

**Acque minerali, l'Antitrust sul cartello delle bollicine**

L'Antitrust ha avviato un'indagine sulla carenza di anidride carbonica per bevande. Si sospetta l'esistenza di un cartello tra distributori e produttori di Co2. — a pagina 13

### L'intervista del 2006

LE PAROLE PROFETICHE DI GORBACIOV SUL MONDO A GUIDA USA



di Laura Bettini — a pagina 8

**NOVITÀ**  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+  
CON COMPLESSO actiful®  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

**LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI**

**VITAMINE**  
**COMPLESSO actiful®**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli Integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actiful® è di proprietà di Bioactor b.v.

### Nova 24

**Its e imprenditoria**  
Formazione 4.0 punto di partenza per l'industria

Giampaolo Colletti — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
1 mese a solo 1€. Per info:  
[ilsole24ore.com/estate2022](http://ilsole24ore.com/estate2022)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



## LA RESA DEI CONTI SARÀ ALLE URNE

# IL PD VUOLE IL COLPO DI SPUGNA SUL COVID

● Il neo candidato Andrea Crisanti, oggi a fianco di Speranza dopo averlo criticato, si schiera contro la commissione d'inchiesta sulla pandemia ● Il televirologo in lista: «Basta il processo di Bergamo» (dove è consulente) ● Non è affatto così: i pm devono accertare eventuali reati, l'indagine parlamentare serve per far luce sugli errori commessi. E, visto com'è andata, è indispensabile

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Non amo le commissioni parlamentari d'inchiesta, perché se lo scopo è quello di giungere a un verdetto finale so che quasi mai ci riescono e quando ce la fanno non si giunge a una relazione sola, ma anche a sei. Basta vedere quelle istituite per indagare sul sequestro Moro o sulla P2, che si conclusero dopo anni con documenti votati dalla maggioranza e altri dalla minoranza e dunque senza stabilire che cosa sia davvero accaduto. Del resto, un parlamento che è diviso su tutto, può unirsi quando c'è da alzare il velo su qualche mistero? Ovvio che no, e infatti non succede mai.

Ciò detto, le commissioni d'inchiesta (che dal 1948 a oggi sono state un centinaio) hanno un pregio, che consiste nel fatto che gli atti sono in gran parte pubblici, così come le audizioni. (...)

segue a pagina 3

FLODER REITTER e LOY alle pagine 2 e 5

## Il filosofo grida al fascismo e sbaglia le date

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 13



INTELLÒ Bernhard-Henri Lévy, ha scritto su *Repubblica* che la marcia su Roma fu il 22 ottobre

## IL NODO DEL GAS

Putin chiude i rubinetti  
Orban paga e compra per sé

di ANTONIO ROSSITTO

■ Mosca ferma il gas diretto verso l'Ue attraverso il Nord Stream. Intanto, l'Ungheria si accorda con Gazprom per farsi mandare 5,8 milioni di metri cubi al giorno in più.  
a pagina 8

## SIAMO ALL'ANGOLO

Il bivio obbligato  
O due anni di recessione  
o addio sanzioni

di SERGIO GIRALDO

■ In vista del vertice Ue, purtroppo la realtà presenta un bivio secco: o il razionamento ragionato (ma comunque recessivo), o un abbandono delle sanzioni.  
a pagina 7

# Inflazione, altro record: ora rifate il Pnrr

Siamo ai massimi da 37 anni. Rimodulare i fondi del Recovery non è ideologia ma puro buonsenso: i cantieri avviati un anno fa non possono avanzare. E le risorse stanziare vanno convertite per l'emergenza energetica

## L'ECONOMISTA MARIO GIACCIO



FRANCO BATTAGLIA

«La transizione ecologica? È soprattutto finanziaria: ecco perché»

a pagina 10

di DANIELE CAPEZZONE



■ Prezzi impennati dell'8,4% su base annuale e dello 0,8% mensile a causa di un'inflazione record come quella del 1985. A dimostrazione che è quanto mai necessario riconvertire parte consistente del Pnrr verso l'emergenza energetica. Per non mettere le imprese davanti al bivio: lavorare in perdita o chiudere.  
a pagina 11

## HOTSPOT IN CONDIZIONI DEVASTANTI

Salvini va a Lampedusa a sorpresa  
Stavolta nessuno sistema l'isola

di CARLO TARALLO

■ Blitz di Matteo Salvini a Lampedusa dove questa volta Luciana Lamorgese non ha fatto in tempo a disporre il frettoloso trasferimento di circa 850 immigrati in altri centri Salvini è

riuscito così a e documentare la tragica, insostenibile, vergognosa verità di una struttura caratterizzata da un sovraffollamento indecente. Ad Arcore, Berlusconi ha incontrato Manfred Weber, presidente del Ppe.  
a pagina 12

## IL CASO SARDO

L'Ue conferma:  
il Pd ha bloccato  
il gasdotto  
con l'Algeria

di CAMILLA CONTI

■ L'Ue conferma: il gasdotto Galsi dall'Algeria era stato approvato e finanziato. Fu il governatore dem della Toscana, Enrico Rossi, ad affossare il progetto.  
a pagina 9

## PRIMA I LOCKDOWN SANITARI, POI QUELLI INDUSTRIALI, ORA LA SVALUTAZIONE

# La Cina chiude la globalizzazione strozzandoci

## VATICANO CAUTO

E intanto  
Pechino vuole  
la stretta  
definitiva  
sui cattolici

STEFANO GRAZIOSI  
a pagina 17

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Il prossimo 16 ottobre a Pechino si terrà il ventesimo congresso del partito comunista cinese. Visto da fuori, la guida sembra essere salda nella mani del monarca Xi Jinping, ma la sua permanenza resta comunque collegata alla scomessa economica. Il Dragone sotto la sua guida deve rimanere in ogni caso (...)  
segue a pagina 16

## IN GUERRA CON LA REALTÀ

La neolingua sulla sessualità  
serve a manipolare gli elettori

di SILVANA DE MARI



■ La «neolingua» con cui si ridefiniscono gli ambiti concettuali della sessualità, e che serve a costruire leggi

come il ddl Zan, è un elemento centrale per manipolare il dato di natura e di realtà, e «selezionare» così un perimetro culturale ed elettorale. Specialità in cui la sinistra primeggia: lo dimostra questa campagna.  
a pagina 15



NOVITÀ  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+  
CON COMPLESSO ADIUTIVO ESCLUSIVO  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
**LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI**  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v.  
Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.



DOPO LE SANZIONI A MOSCA ERA PREVEDIBILE CHE SAREMMO FINITI IN EMERGENZA

# Scaroni Harakiri sul gas

L'ex ad Eni: «Norvegia, Olanda, Canada e Stati Uniti hanno curato i loro interessi, noi no»

TOBIA DE STEFANO

■ Nell'intervista a *Verità & Affari* l'ex ad di Eni ed Eni Paolo Scaroni torna sulle decisioni della Nato dopo l'invasione della Russia in Ucraina

na ed evidenza che l'Italia non ha di certo tutelato i suoi interessi: «Era prevedibile che saremmo arrivati a questa situazione di emergenza energetica. A quel tavolo c'erano nazioni che se si fosse realiz-

zato il taglio del gas ci avrebbero guadagnato. Mi riferisco a Norvegia, Olanda, Canada e Stati Uniti, che sono grandi esportatori di metano e quindi adesso stanno facendo grandi profitti». Poi indica alcu-

ne soluzioni per l'immediato: «Adesso eserciterei una fortissima pressione politica e commerciale su Algeria, Libia, Azerbaigian e soprattutto Norvegia che ci forniscono gas via tubo perché sono legati a

noi come noi siamo legati a loro. Dovrebbero farci dei prezzi ben lontani da quelli stratosferici del Ttf e piuttosto ai livelli del gas americano».

a pagina 3

## Ex Alitalia A sorpresa la spunta Certares

CAMILLA CONTI

■ Svoltata nella partita Ita Airways. Il Mef ha deciso di avviare un negoziato in esclusiva con il consorzio guidato da Certares. Offerti 700 milioni per il 50,1%. Befate Msc e Lufthansa.

a pagina 8

## Rampelli (Fdi) «Se vendono Ita ricorso alla Consulta»



ALBERTO MAPELLI

■ Non usa mezzi termini Fabio Rampelli (Fdi), vicepresidente della Camera: «Il governo non può decidere su Ita. Se chiudono l'accordo prima delle elezioni ricorso alla Corte Costituzionale».

a pagina 9

LA SUA SILK ROAD WINES RADDOPPIA L'UTILE GRAZIE AI DECRETI SOSTEGNI

## Miracolo D'Alema Draghi lo fa ricco

Bechis a pagina 6



## Al Mite Cingolani se ne va, ma assume



GAZZANNI E IANNACCONE

■ L'esecutivo è agli sgoccioli, ma Roberto Cingolani ha accolto un nuovo membro nel suo staff di ben 37 elementi. Si chiama Claudio Caprara ed è l'ennesimo esperto di comunicazione.

a pagina 7

## Strategia Amco emette obbligazioni da 500 milioni

GIULIA PANETTA

■ Amco prepara le munizioni in vista di un inverno difficile. Entro il 30 novembre emetterà altre obbligazioni per 500 milioni. Fino a ora ha già lanciato sul mercato bond per 3,6 miliardi.

a pagina 11

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI



www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

## Saipem Caio intasca 3,3 mln anche se ha solo perso soldi

BELLUZZI E PAVESI

■ L'ad Francesco Caio ha annunciato ieri le sue dimissioni da Saipem dopo la maxi perdita 2021 da 2,4 miliardi e il contrastato aumento di capitale da 2 miliardi. Eppure, nonostante il pesante rosso, il manager sarà ricompensato con una ricca buonuscita da 3,3 milioni di euro per ringraziarlo dei suoi servizi. Gli azionisti, però, hanno perso tutto.

a pagina 10



## In Olanda Acciaieria green per Danieli

GIULIANO LONGO

■ Il gruppo Danieli si allea con Tenova per la realizzazione di un'acciaieria green in Olanda. Si tratta di una commessa di Tata che vale 565 milioni di euro. L'impianto consentirà di ridurre l'anidride carbonica del 90%.

a pagina 17



CIESSE  
PIUMINI

WWW.CIESSEPIUMINI.COM

# TUTTOSPORT

Fondatore RENATO CASALBORE



WWW.CIESSEPIUMINI.COM

Giovedì 1 settembre 2022 ANNO 77 - N. 240

€ 1,50\* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM



Arkadiusz  
Milik,  
28 anni,  
prima rete  
in bianconero

Dusan  
Vlahovic,  
22 anni,  
4 gol  
in 4 partite

## Vlahovic-Milik JUVE BUM BUM

ALTRA PUNIZIONE CAPOLAVORO DI DUSAN (4° GOL STAGIONALE), LA CHIUDE IL POLACCO SU ASSIST DI UNO SPENDIDO MIRETTI: CIAO SPEZIA. SI RIVEDE DI MARIA. SZCZESNY ESCE IN LACRIME: DISTORSIONE ALLA CAVIGLIA. ANSIA PER BREMER, CHE CHIEDE IL CAMBIO

PAGINE 2/3/4/5/7/9

### Passi avanti verso il Psg

MARCO BO

La Juventus vince contro uno Spezia timido offrendo un impianto di gioco che, col prossimo innesto in mezzo al campo di Paredes, potrà regalare cifre assolute. All'altezza anche di avversari più blasonati. Ogni riferimento alla Fiorentina ma soprattutto al Psg che verrà sfidato martedì sera in Francia non è casuale. Rispetto alle precedenti tre uscite, la squadra di Allegri accusa ancora passaggi a vuoto che non dipendono tanto da una condizione fisica in divenire: alcuni meccanismi vanno oliati e perfezionati, ma un passo avanti viene fatto di sicuro.

A PAGINA 2



### Ecco Paredes Che ovazione allo Stadium!

## JURIC «Aspetto due rinforzi ma basta tristezza»

Toro a Bergamo per restare in alto. Il tecnico: «Voglio entusiasmo, bello fare festa con i tifosi. Rosa Incompleta». Ore decisive per Praet

PAGINE 10/11/12/13



Juric con Vlahovic, che contro l'Atalanta cerca il 2° gol stagionale

## Napoli stop anche col Lecce Respiro Samp, pianto Viola

SERIE A - 4ª GIORNATA

INCONTRO	1-2
EMPOLI-VERONA	1-1
INTER-CREMONESE	3-1
JUVENTUS-SPEZIA	2-0
NAPOLI-LECCE	1-1
ROMA-MONZA	3-0
SAMPDORIA-LAZIO	1-1
SASSUOLO-MILAN	0-0
UDINESE-FIORENTINA	1-0

CLASSIFICA

ROMA	10	SASSUOLO	5
INTER	9	SALERNITANA*	4
NAPOLI	8	SPEZIA	4
JUVENTUS	8	EMPOLI	3
MILAN	8	LECCE	2
LAZIO	8	VERONA	2
ATALANTA*	7	SAMPDORIA	2
TORINO*	7	BOLOGNA*	1
UDINESE	7	CREMONESE	0
FIORENTINA	5	MONZA	0

OGGI  
ATALANTA-TORINO 20:45 Dom  
BOLOGNA-SALERNITANA 20:45 Dom/Sab

\*IN PARTENZA



ULTIMO GIORNO DI MERCATO: I CAMPIONI D'ITALIA CHIUDONO CON DUE RINFORZI

## Milan: Vranckx e Dest!

Skriniar-Psg: muro Inter. Attesa Acerbi, idea Zagadou

PAGINE 14/15



VIA A UN'EDIZIONE STELLARE CON 31 ASSI DELLA LEGA USA (3 FRA I PRIMI 10 AL MONDO)

## Eurobasket stile Nba

Domani Italia-Estonia, sabato sfida alla Grecia di Antetokounmpo

PAGINA 35

## Fugabella Color

50 colori di design per fughe dallo stile contemporaneo.

fugabellacolor.kerakoll.com

kerakoll

**VERSO LE URNE**

# Giovani, il voto perduto

Sondaggio Swg sui 18-24enni: ambientalisti, europeisti e progressisti ma distanti dai partiti attuali  
Intervista a Conte: siamo gli unici ad avere un'agenda sociale e green. Letta: non ci si inventa progressisti

**Gazprom, stop al gas nell'Ue. Italia, inflazione a +8,4%**

*Il commento*

## La sinistra e la gioventù delusa

di **Michele Serra**

Un sondaggio è solo una fotografia, risente della sua istantaneità e non può dare atto della complessità dello scenario circostante. Ma — come ogni fotografia — qualcosa mette a fuoco, qualcosa definisce, qualcosa "dice". Nello studio della Swg sul voto giovanile, per esempio, a parte alcune conferme quasi scontate (la disaffezione per la politica, e il sentirsi esclusi come causa), ci sono alcuni dati che rimangono impressi. Il primo è che, tra i ragazzi dai 18 ai 24 anni che non andranno a votare, la percentuale di coloro che si dichiarano "di centrosinistra" è doppia rispetto a quella degli astenuti che si dichiarano "di centrodestra".

• a pagina 27

*Il retroscena*

## Se Forza Italia rischia il tonfo

di **Stefano Cappellini**

• a pagina 9

di **Riccardo Luna**

Ci guardano, da lontano, e non è un bello spettacolo. Sanno che il voto del 25 settembre "sarà uno spartiacque, una data fondamentale" (64 per cento).

• alle pagine 2 e 3 con servizi  
• da pagina 5 a 5 e a pagina 10



*L'analisi*

## Da lockdown a slow down La nuova vita a luci spente

di **Gabriele Romagnoli** • a pagina 11

*L'inchiesta sulla spia russa*



Adela e Danilo Alfredo Muñoz Pogoreltsev. Si sposarono nel 2012. Lui è morto a Mosca un anno dopo

## Il mistero del matrimonio di Adela

di **Floriana Bulfon** • a pagina 17

*La morte di Gorbaciov*

## Da Putin parole fredde e no ai funerali di Stato



Gorbaciov e Honecker nel 1989

di **Rosalba Castelletti**

• alle pagine 12 e 13

## Quel bacio che fece crollare il Muro di Berlino

di **Paolo Garimberti**

La vita punisce chi arriva in ritardo. Con un monito, che si sarebbe rivelato ben presto profetico, Mikhail Gorbaciov aveva cercato di spingere Eric Honecker sulla via della perestrojka e della glasnost.

• a pagina 13 con un servizio di **Katia Riccardi** • a pagina 15

## Occhetto: sulla svolta mi disse "Ma che hai fatto?"

di **Concetto Vecchio**

• a pagina 15

**NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Di integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. **ACTIUM** è un marchio di Bioceutic S.p.A. il logo ACTIUM è di proprietà di Bioceutic S.p.A.

*La trattativa*

Ita va alla cordata franco-americana  
Draghi può venderla

di **Aldo Fontanarosa**  
• alle pagine 22 e 23

*Domani sul Venerdì*

Dal metaverso al futuro parla Neal Stephenson

**SmartRep**

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

*La Mostra di Venezia*

Glory attrice per caso  
Nel cinema il riscatto dalla prostituzione

di **Arianna Finos**  
• a pagina 31



<b>4ª GIORNATA</b>	<b>Mercoledì</b> Sassuolo-Milan 0-0	<b>Mercoledì</b> Roma-Mercato 0-0	<b>Venerdì</b> Sampdoria-Lazio 1-1	<b>Venerdì</b> Juventus-Spezia 2-0	<b>Oggi</b> 20:45 Atalanta-Torino					
<b>LA CLASSIFICA</b>	<b>Mercoledì</b> Inter-Cosenza 3-1	<b>Venerdì</b> Empoli-H. Verona 1-1	<b>Venerdì</b> Udinese-Fiorentina 1-0	<b>Venerdì</b> Napoli-Lecce 1-1	<b>Oggi</b> 20:45 Bologna-Salernitana					
	ROMA 10	NAPOLI 8	MILAN 8	ATALANTA 7	UDINESE 7	SASSUOLO 5	SPEZIA 4	LECCE 2	SAMPDORIA 2	CREMONESE 0
	INTER 9	JUVENTUS 8	LAZIO 8	TORINO 7	FIorentina 5	SALERNTANA 4	EMPOLI 3	H. VERONA 2	BOLOGNA 1	MONZA 0

**BIANCONERI SPIETATI: SALGONO A QUOTA 8. LA ROMA RIMANE IN TESTA DA SOLA**

# Brutta e cattiva

**La Juve colpisce con Vlahovic e Milik: Spezia al tappeto (2-0)**

**Il Napoli frena: 1-1 con il Lecce. Lazio rimontata dalla Samp (1-1)**

**Il serbo decisivo anche ieri sera: 4 gol in 4 gare**  
**Ansia Szczesny: esce in barella dopo un trauma alla caviglia**  
**Allegri felice: «Essere bellini senza vincere non mi piace**  
**Avanti così»**



Salico, Benfante, Borsignoni, Mandarini, Patania, Pina, Ramazzotti, Rondone  
e il commento di Dado Palma  
p. 2-13

**Le occasioni di Miretti**

di Ivan Zazzaroni

Per mesi si è parlato delle mancate consegne (di palloni giocabili) a Dusan Vlahovic, il grande investimento di gennaio che a Torino non è ancora riuscito a ripetere i numeri di Firenze, alimentando addirittura qualche dubbio sulle sue reali capacità. Le urgenze della Juve durante il mercato che si chiude oggi sono perciò diventati due rider di livello, non essendo ancora impiegabile Federico Chiesa che, peraltro, il pallone lo molfa di rado.



**L'insostenibile lentezza**

di Alessandro Barbano

Due pareggi consecutivi, una fatica palpabile che coinvolge gli uomini chiave, come Osimben, sempre in ritardo su tutti i palloni.

**ALLE 20 STOP AL MERCATO**

**Sorpresa del Milan: con Vranckx c'è Dest**



I rossoneri prendono il belga dal Wolfsburg e il terzino del Barça dopo il ko di Firenze

Giudice e Vitello

## Fugabella Color

50 colori di design per fughe dallo stile contemporaneo.

fugabellacolor.kerakoll.com

**kerakoll**

# CORRIERE DELLA SERA

ilano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62921  
oma, Via Carugata 30 C - Tel. 06 688253

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 43797399  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SEVENTY**  
VENEZIA



**La figlia di Balocco**  
«Papà, un sognatore  
Ci ha insegnato tutto»  
di **Massimo Massenzio**  
a pagina 19

**La Roma da sola in testa**  
Juve, magia di Vlahovic  
Il Lecce ferma il Napoli  
di **Mario Sconceri**  
da pagina 38 a pagina 40



**SEVENTY**  
VENEZIA

Promesse e crisi  
**L'AGENDA  
(DIFFICILE)  
POST VOTO**

di **Antonio Polito**

**S**e cercate una presa wi-fi e vi dicono che bisogna attendere, se dovete irrigare un campo agricolo e scarseggia l'acqua, se avete bisogno di energia elettrica per la vostra azienda e costa dieci volte più di un anno fa, se pensate di prendere un volo e il low cost sta finendo, se comprate i libri di scuola dei figli e scoprite quanto costano quest'anno, allora darete ragione a Macron: è finita l'era dell'abbondanza.

Chi è più vecchio se le ricorda, le «domeniche di austerità», a piedi e senza auto, dopo lo choc petrolifero provocato dalla guerra del Kippur, nel 1973. Oppure ricorda l'inflazione in doppia cifra, più di quarant'anni fa, che si mangiava stipendi e pensioni, mentre il terrorismo rosso sparava ogni giorno a qualcuno (non a caso tra il 1976 e il 1979 ci fu il primo «governo di unità nazionale»).

Ma i più giovani sono cresciuti con le banche centrali che stampavano moneta a go-go, con il costo del denaro così basso che quasi ti pagavano se prendevi un mutuo, con la globalizzazione e il commercio mondiale che abbattavano il costo delle materie prime, con i negozi dei cinesi dove trovi tutto a poco prezzo, con i voli low cost, con i bonus per la caldaia e lo psicologo, con sei scostamenti di bilancio in due anni, per complessivi 180 miliardi di deficit pubblico in più.

E ora, per uno strano gioco del destino, molto probabilmente sarà il centrodestra a dover gestire questa nuova fase, la «fine dell'abbondanza».

continua a pagina 24

**GIANNELLI**



## Gorbaciov, gelo di Mosca sui funerali solenni La Cina lo critica. Merkel: mi cambiò la vita

Il portavoce del Cremlino: peccò di romanticismo verso l'Occidente. Sarà sepolto vicino a Raissa

di **Fabrizio Dragosel**

«**U**no statista che ha avuto una influenza importante sulla storia del mondo». Così il presidente russo Vladimir Putin ha ricordato Mikhail Gorbaciov. E mentre sono incerti i funerali di Stato, tutto il mondo lo ricorda. Angela Merkel: «Ha cambiato la mia vita». Critiche dalla Cina.

da pagina 12 a pagina 15



Mikhail Gorbaciov con la moglie Raissa

**ACHILLE OCCHETTO**

### «Due incontri e mi stupì»

di **Maria Teresa Meli**

a pagina 15

**JACK MATLOCK, IL CONSIGLIERE DI REAGAN**

### «Lo avvisai del golpe»

di **Marilisa Palumbo**

a pagina 13

Stop a Nord Stream. Ma Orbán compra gas dallo Zar. L'Ue: sospeso l'accordo sui «visti facili» ai russi

# Decreto per il caro bollette

Il governo accelera su misure ed extraprofitti. Inflazione record all'8,4%

di **Enrico Marro**  
e **Fabio Savelli**

**P**er ridurre il peso delle bollette su famiglie e imprese il governo pronto a varare un nuovo decreto. E Palazzo Chigi spinge su una tassa per gli extraprofitti dei giganti dell'energia. La Russia ferma Nord Stream ma Orbán compra gas da Putin. Inflazione record all'8,4%, come nel 1985.

da pagina 2 a pagina 10

**FUORI MSC-LUFTHANSA**

## Ita, il Tesoro sceglie Certares Lo Stato al 49%

di **Leonard Berberì**  
e **Michelangelo Borrillo**

**E**partita la privatizzazione di Ita. Il governo punta sul fondo statunitense Certares per garantire il futuro alla compagnia di bandiera che da ottobre ha preso il posto di Alitalia. I partner operativi saranno Delta e Klm-Air France. Rilancio di 335 milioni e quota dello Stato al 49%. Così la cordata ha vinto.

alle pagine 26 e 27

**Venezia** Via alla Mostra del Cinema. Il video di Zelensky



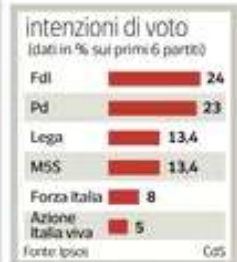
## Primo red carpet (e Leone d'oro) per Deneuve

di **Valerio Cappelli** e **Stefania Ulivi**

Con il film di Adam Driver parte la Mostra del Cinema di Venezia. Leone d'oro a Catherine Deneuve: non mi sento un simbolo. con un commento di **Mereghetti** alle pagine 34 e 35

**IL SONDAGGIO**

**FdI primi al 24%**  
**Pd 1 punto sotto**  
**I Cinque Stelle**  
**pari con la Lega**



di **Nando Pagnoncelli**

**F**ratelli d'Italia al 24%, primo partito e in crescita, tallonato dal Pd ora sotto di un punto. Appalati Lega e M5S, al 13,4%. Ecco le intenzioni degli italiani elaborate da Ipsos a poco più di tre settimane dal voto. All'interno tutti i numeri.

alle pagine 6 e 7

**IL SEGRETARIO DEL PD**

## La sfida di Letta Tra «voto utile» e alleati mancati

di **Roberto Gressi**

a pagina 11

**L. CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

## Brindando alla morte

**M**arco Rizzo è uomo d'onore (oltre che tifoso del Toro, quindi di animo nobile per definizione), ed è questa pagliacciata della «provocazione dadaista» su Gorbaciov, come la chiama lui, se la poteva risparmiare. Nel dibattito pubblico ridotto a un ruttodro e solcato da odiatori e infelici di ogni sma, resisteva un ultimo tabù: il silenzio davanti alla scomparsa di qualcuno che ti fa sonoramente sulle scatole. Rizzo è il rimo personaggio pubblico ad avere lodato questa clausola minima di umanità. Nessuno pretendeva ipocrite beatificazioni a tempo scaduto, solo un dignitoso restarsi di fronte al mistero della morte. Rizzo poteva persino insinuare a cadavere ancora caldo che Gorbaciov fosse stato un geniale della Cia o un utile idiota al soldo

delle multinazionali, ma nel mondo in cui mi piacerebbe vivere non avrebbe mai detto quello che invece ha detto per pura smania di visibilità, e cioè di avere tenuto idealmente in fresco una bottiglia di bollicine per oltre trent'anni, in attesa del luttuoso annuncio che gli avrebbe dato l'occasione di stapparla.

Anche perché Rizzo non festeggerebbe mai la morte di un militante di estrema destra (con alcuni di loro si è appena alleato alle elezioni). Come spesso capita ai massimalisti di sinistra, da Robespierre in giù, il suo odio politico lo riserva più volentieri a quelli della sua stessa parte che, per il fatto stesso di preferire le riforme gradualiste alla rivoluzione permanente, non considera avversari ma traditori.

NOVITÀ



**SUSTENIUM PLUS 50+**

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actifit**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Sustenium Plus 50+ è un integratore alimentare a base di vitamine e minerali. Contiene 1000 mg di Vitamina B12, 1000 mg di Vitamina B6, 1000 mg di Vitamina C, 1000 mg di Vitamina E, 1000 mg di Vitamina K, 1000 mg di Vitamina D3, 1000 mg di Vitamina A, 1000 mg di Vitamina H, 1000 mg di Vitamina M, 1000 mg di Vitamina N, 1000 mg di Vitamina O, 1000 mg di Vitamina P, 1000 mg di Vitamina Q, 1000 mg di Vitamina R, 1000 mg di Vitamina S, 1000 mg di Vitamina T, 1000 mg di Vitamina U, 1000 mg di Vitamina V, 1000 mg di Vitamina W, 1000 mg di Vitamina X, 1000 mg di Vitamina Y, 1000 mg di Vitamina Z.